



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"
Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ratificato e sottoscritto nei termini prescritti dalla legge)
art. 17, comma 1 del D.to Lgs. 62 del 13 aprile 2017

I.I.S. "E. Alessandrini"

Istituto Tecnico
Settore "Tecnologico"
Indirizzo "Meccanica Meccatronica ed Energia"
Articolazione "Meccanica e Meccatronica"

Classe 5 AM

Anno Scolastico 2025/2026

Premessa	p. 3
Profilo dell'indirizzo – PECUC	p. 4
Tempi del percorso formativo	p. 6
Profilo della classe	p. 7
Composizione – Provenienze	p. 9
Giudizio deliberato dal Consiglio di Classe	p. 9
Finalità e obiettivi comuni	p. 11
Consuntivo delle attività disciplinari	p. 11
Valutazione degli apprendimenti	p. 12
Attività di recupero e/o potenziamento	p. 12
Attività di Educazione Civica	p. 13
Formazione scuola lavoro FSL	p. 15
Iniziative complementari/integrative	p. 19
Il Consiglio di Classe	p. 21

Allegati:

- Allegato 1 - Griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti
- Allegato 2 - Programmi consuntivi delle attività disciplinari
- Allegato 3 - Attività di Educazione civica - Cittadinanza e Costituzione
- Allegato 4 - Griglia di valutazione di Educazione Civica
- Allegato 5 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- Allegato 6 - Attività di preparazione al colloquio orale
- Allegato 7 - Simulazione prima prova d'esame
- Allegato 8 - Simulazione seconda prova d'esame

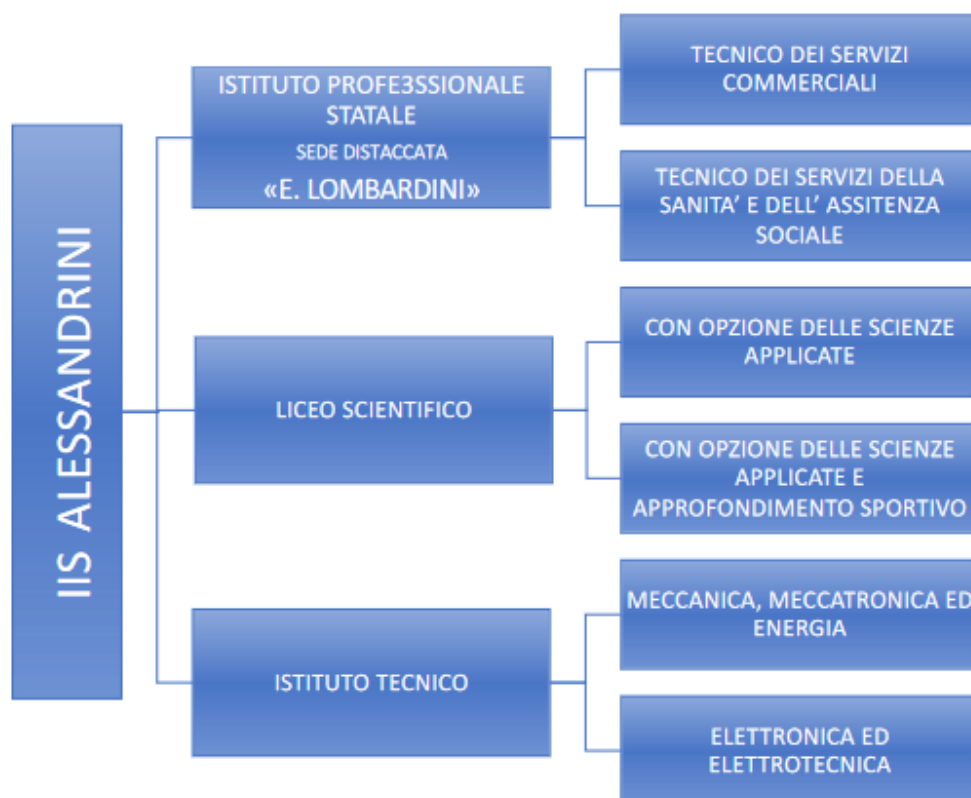
PREMESSA

L'Istituto 'Emilio Alessandrini' fa propria la concezione della scuola come luogo di educazione ed istruzione.

- Luogo di educazione, in quanto la scuola contribuisce a formare persone che, nel delineare il proprio progetto di vita, si ispirano ai principi sanciti dalla nostra Costituzione, consapevoli dei diritti e dei doveri che derivano dall'essere parte di una società, aperte al confronto con l'altro, sensibili ai valori di solidarietà e del rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.
- Luogo di istruzione, in quanto la scuola non solo trasmette conoscenze e competenze, ma mira a consolidare negli alunni la capacità di "imparare ad imparare", come presupposto per realizzare un processo costante e continuo di formazione, considerate l'evoluzione continua del *sapere* e le conseguenti richieste del mercato del lavoro.

L'azione educativa e formativa, fondata sul principio della collegialità e della libertà di insegnamento, mirerà a far prendere consapevolezza agli alunni sia della importanza dei valori etici, morali, civili, sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

L'Istituto superiore '*Emilio Alessandrini*' permette la scelta tra diversi percorsi formativi:



Istituto Tecnico - Meccanica e Meccatronica

L'istituto tecnico oggi fornisce, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, una formazione culturale solida, con un taglio scientifico tecnologico.

Il corso di studi prevede un'area comune ed un'area di indirizzo.

L'area comune fornisce allo studente una preparazione di base propedeutica al successivo approfondimento e alla conseguente specializzazione tecnica.

L'area di indirizzo garantisce l'acquisizione di conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze che permettono all'individuo di affrontare autonomamente l'innovazione, nella direzione del miglioramento continuo.

A seguito della Riforma degli ordinamenti, gli Istituti Tecnici sono così organizzati:

1. prevedono un orario complessivo annuale di **33 ore settimanali** di lezione per il 1° anno e **32 ore settimanali** di lezione dal 2° anno al 5° anno;
2. prevedono una durata **quinquennale** e si concludono con l'Esame di Maturità per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore;
3. presentano la seguente **struttura**:
 - a. **un primo biennio** ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti;
 - b. **un secondo biennio** in cui si accrescono le attività e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo;
 - c. **un quinto anno** per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore (Esame di Maturità).

Nel quinto anno si consegue un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Con il nuovo ordinamento l'istituto tecnico presenta, dopo un biennio comune, le seguenti articolazioni:

- ELETTRONICA
- ELETTRATECNICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Il diplomato in **Meccanica e Meccatronica**, a conclusione del percorso quinquennale, consegue le seguenti competenze:

- - Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- -Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, elettriche e di altra natura;
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione;
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- Integrare le competenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici;
- Disegnare con l'ausilio dei pacchetti applicativi di ultima generazione.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

QUADRI ORARIO

MECCANICA E MECCATRONICA					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia Economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Meccanica, macchine ed energia			4(2)	4(2)	4(2)
Sistemi e automazione			4(2)	3(2)	3(2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5(2)	5(3)	5(3)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3(2)	4(2)	5(2)
Laboratorio			561		330
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE

ELENCO ALLIEVI			
1		16	
2		17	
3		18	
4		19	
5		20	
6		21	
7		22	
8		23	
9		24	
10		25	
11		26	
12		27	
13		28	
14		29	
15		30	

ELENCO DEI DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2023-2024 classe 3^a	A.S. 2024-2025 classe 4^a	A.S. 2025-2026 classe 5^a
Lingua e letteratura italiana	COPPOLA AGNESE	COPPOLA AGNESE	COPPOLA AGNESE
Lingua e cultura straniera (Inglese)	CARCELLI MARIA GRAZIA	CARCELLI MARIA GRAZIA	CARCELLI MARIA GRAZIA
Storia, Cittadinanza e Costituzione	COPPOLA AGNESE	COPPOLA AGNESE	COPPOLA AGNESE
Matematica	DALAI DI MONICA	DALAI DI MONICA	DALAI DI MONICA
Complementi di matematica	DALAI DI MONICA	DALAI DI MONICA	DALAI DI MONICA
Meccanica, Macchine ed Energia	MARZORATI ELIO	BLANDINO PIETRO	BLANDINO PIETRO
Sistemi e Automazione	MARZORATI ELIO	BLANDINO PIETRO	BLANDINO PIETRO
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	LALLI PAOLO	LALLI PAOLO	LALLI PAOLO
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	DI MICHELE LUIGI	DI MICHELE LUIGI	DI MICHELE LUIGI
Laboratorio di Meccanica			
Laboratorio di Sistemi	SANGIULIANO ALESSANDRO	D'ANGELO DENNIS	D'ANGELO DENNIS
Laboratorio di Tecnologie	SANGIULIANO ALESSANDRO	D'ANGELO DENNIS	D'ANGELO DENNIS
Laboratorio di Disegno	D'ANGELO DENNIS	SANGIULIANO ALESSANDRO	TERMINI DESIRÈ
Scienze motorie e sportive	CICCIARELLO ANTONIO	BRUNETTI ROBERTO	FERA SIMONE
Religione Cattolica o attività alternative	BUCCARELLI ANTONIO	CIRROLLA MARIA PIA	CIRROLLA MARIA PIA

COMPOSIZIONE - PROVENIENZE

La classe è composta da n. 16 alunni; n. 16 alunni provengono dalla classe quarta, n. 1 proviene da altro Istituto dopo il biennio. Sono presenti n. 6 studenti con certificazione di DSA

GIUDIZIO DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 5AM è composta da 16 studenti, di cui sei con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e uno proveniente da un altro istituto dopo aver svolto il biennio.

Gli alunni hanno dimostrato un sufficiente interesse e partecipazione alle attività didattiche curriculari, ai diversi approfondimenti proposti sia dall'istituto che da enti esterni nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, nonché alle uscite didattiche sul territorio, quelle di un giorno e ai viaggi di istruzione effettuati nel corso del triennio. Si è riscontrata una discreta socializzazione, con rapporti abbastanza sereni tra pari, sebbene questi non abbiano sempre trovato consolidamento nel raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito scolastico.

In classe si è mantenuto un clima generalmente sereno e collaborativo, pur con una partecipazione attiva e proficua non sempre costante durante le lezioni e uno studio domestico non sempre approfondito.

La classe presenta livelli stratificati negli apprendimenti, emersi dai momenti di confronto sull'andamento didattico:

- Un primo gruppo ha mostrato evoluzioni positive, con comportamento collaborativo e condivisivo, competenze solide e trasversali nelle diverse discipline, diligente rispetto delle regole di convivenza civile.
- Un secondo gruppo ha raggiunto un livello mediamente sufficiente (talvolta soddisfacente in alcune discipline), ma con partecipazione alterna e difficoltà derivanti da lacune pregresse o mancanza di studio approfondito.
- Un terzo gruppo ha evidenziato un rendimento scolastico vacillante e poco proficuo, per motivazioni diverse (anche personali), con necessità di recuperi costanti in itinere.

Il comportamento nei confronti dei docenti è stato improntato sul rispetto reciproco, sebbene alcuni studenti abbiano mostrato moderata riottosità verso l'autorità e il regolamento d'istituto, legati a un desiderio di autonomia. Per alcuni si è rilevata una frequenza non sempre regolare.

Il Consiglio di Classe ha programmato strategie di recupero scolastiche e interventi mirati di supporto, soprattutto per gli studenti in difficoltà anche per motivi personali, sia in itinere che in orario pomeridiano. Il dialogo con le famiglie è stato costante e coeso da parte della coordinatrice e dei docenti, con tempestiva informativa sulle

carenze pregresse; gli studenti hanno recuperato solo in parte, ottenendo in alcuni casi valutazioni ancora insufficienti.

Globalmente, il Consiglio di Classe valuta positivamente l'impegno e la responsabilità dimostrati dagli studenti nel fronteggiare difficoltà di studio, concentrazione ed emotive, esprimendo un giudizio positivo sull'anno scolastico.

Obiettivi educativi e didattici

Come dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto, facendo propria la concezione della scuola come luogo di educazione e d'istruzione, intende guidare gli studenti a prendere consapevolezza sia dell'importanza di un'adeguata maturazione personale sia della necessità di acquisire competenze e capacità professionali.

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi culturali della scuola esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa, considerata la situazione di partenza della classe, nel corso dell'anno scolastico ha curato in particolare il conseguimento delle seguenti mete educative e didattiche comuni a tutte le discipline.

Obiettivi educativi

Partecipazione

Intervenire in modo propositivo

Autonomia

Elaborare progetti articolati

Impegno

Curare in modo costante la propria preparazione

Obiettivi didattici

Organizzarsi nello studio di argomenti nuovi;

Relazionare su tematiche nuove con linguaggio specifico;

Operare una corretta autovalutazione;

Saper approfondire argomenti;

Saper ricercare materiale nuovo ed usare opportuni strumenti.

Gli obiettivi sopra esplicitati sono stati perseguiti da ciascun docente del Consiglio di classe e hanno trovato un ulteriore momento di verifica nei lavori di ricerca finalizzati alla costruzione di percorsi pluridisciplinari in vista del colloquio d'esame.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Materie, docenti, libri di testo adottati, contenuti, tempi, obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità): per ogni disciplina vedasi **Allegato 2**.

Modalità di lavoro. Sono stati adottati i seguenti metodi: illustrazione dei percorsi didattici (obiettivi, contenuti, strumenti, tempi, prove di verifica, esplicitazione dei criteri di valutazione) nello spirito del contratto formativo - lezione frontale e dialogata - lavoro di gruppo - lettura e analisi guidata - discussione guidata - metodo

induttivo - correzione individualizzata e collettiva - analisi di casi - problem solving - rinforzo e recupero - esercitazioni pratiche uso piattaforma didattica interattiva.

Strumenti di lavoro: manuali; fotocopie; schemi; attrezzi ginnici.

Spazi: aule; palestra; laboratori di informatica e laboratorio multimediale.

Strumenti di verifica: Prove strutturate e semistrutturate, componimento o problema in classe e a casa, interrogazioni brevi e lunghe, esercizi, questionari, relazioni, prove pratiche, commenti, temi espositivo-argomentativo, analisi testuali; saggio breve; esercitazioni sull'articolo di giornale; risoluzione di problemi; trattazione sintetica di argomenti e presentazioni tramite power point.

Per ogni disciplina vengono declinati **Modalità di lavoro, Strumenti di lavoro, Spazi e Strumenti di verifica** nell'Allegato 2.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Ciascun docente del Consiglio di classe ha fatto riferimento alla scala di misurazione approvata dal Collegio dei docenti e inserita nel Piano dell'Offerta Formativa (**Allegato 1**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle **conoscenze, competenze e capacità** degli allievi e, in particolare, della comprensione, dell'applicazione delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborare, di produrre testi corretti, pertinenti, coerenti e adeguatamente approfonditi, del possesso del linguaggio specifico delle materie.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Secondo le indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 05 novembre 2007 le attività di recupero delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre sono state strutturate secondo diverse modalità (corso di recupero strutturato pomeridiano, sportello, recupero in itinere, recupero autonomo) deliberate dal Consiglio di classe (vedi tabella).

ATTIVITÀ	DISCIPLINE
Corso di recupero strutturato	Matematica ed Inglese
Recupero in itinere	Tutte le discipline

Recupero autonomo	Storia
Sportello	Nessuna disciplina

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha progettato e promosso le attività di insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che ai sensi della legge 92/2019, sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.

In particolare, ai sensi dell'Art. 1, Comma 2, l'educazione civica propone nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La programmazione delle attività trasversali del Curricolo hanno rispettato le linee guida riportate all'Art.3, qui di seguito elencate:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- h) bis educazione finanziaria e assicurativa (legge n. 21/2024);
- h) ter sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro (legge n. 21/2025).

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Il curriculum di Educazione civica è stato articolato in attività trasversali proposte dai docenti del consiglio di classe sulla base delle linee guida contenute nel Decreto n 35 del 22 giugno 2020, con particolare attenzione ai tre assi cui si fa ivi esplicito riferimento: studio della Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Le attività proposte sono state attinte dal documento consuntivo delle proposte approvato in collegio docenti e sono state ripartite tra i docenti del consiglio di classe fino a totalizzare almeno il monte annuale di 33 ore previsto a livello ministeriale. Per i riferimenti puntuali ai progetti e alle attività che hanno coinvolto gli studenti si veda l'**Allegato 3**.

Per la griglia di valutazione di riferimento utilizzata per l'Educazione Civica si veda l'**Allegato 4**.

Nell'offerta formativa dell'Istituto assume particolare rilevanza la scelta metodologica dell'alternanza scuola-lavoro, che permette una pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il raccordo con la realtà sociale ed economica locale, come stabilito una volta dall'art.4 della legge 28/03/2003 n 53, disciplinata dal decreto legislativo 15/42005 n.77 e ridefinita dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 come PCTO “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”, e attualmente dal D.L.n. 127 del 9 Settembre 2025 come FSL “Formazione Scuola Lavoro”.

I percorsi dell'Istituto favoriscono le relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale e la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico, assicurando spazi crescenti di flessibilità in tutti gli indirizzi.

La normativa vigente, sebbene la ridenominazione, mantiene gli obiettivi fondamentali del PCTO, da predisporre un progetto triennale a partire dall'a. s. 2023-2024 coerente con il profilo dell'indirizzo tecnico, che include i progetti d'integrazione dell'offerta formativa d'istituto allo scopo di acquisire capacità e competenze utili e necessarie nel lavoro di domani. Tale percorso è stato sviluppato per maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza nelle scelte operative e una adeguata padronanza sociale ed emotiva con i gruppi di lavoro. Ogni studente ha svolto nel corso del triennio almeno 150 ore di PCTO (ora FSL), partecipando alle esperienze di classe ed arricchendo il percorso in modo differente con esperienze individuali, secondo una programmazione in linea con le attività scolastiche e compatibili con le necessità aziendali.

La possibilità di operare nelle varie aziende di settore è stata l'occasione di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo, oltre a capire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento). I percorsi previsti hanno focalizzato l'attenzione per:

- sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori;
- comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale;
- costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro;
- sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro.

Gli studenti preparano elaborati multimediali per illustrare le attività svolte, e presentare le proprie riflessioni in un'ottica orientativa sulle attività di lavoro post-diploma.

Nella valutazione complessiva dei PCTO il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Completezza del diario di bordo/ conseguimento certificazioni;

- Livello di competenze trasversali raggiunte (scheda di valutazione dei tutor).

Le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono documentate nelle "cartelline" degli studenti o dei progetti PCTO che contengono:

- Convenzioni
- Patti formativi
- Certificato delle ore sulla sicurezza
- Valutazioni aziendali
- Diario di bordo dello studente
- Attestati ed eventuali altri documenti.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro, con incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul territorio, simulazione di impresa, tirocini e partecipazioni ad iniziative organizzati da enti accreditati oltre alla formazione in tema di sicurezza, come riportato di seguito e specificato per ogni studente nel relativo allegato (**Allegato 5**). Segue la tabella delle relative attività.

	Descrizione attività/ percorso/progetto	Periodi/orario di svolgimento/ tipologia di spazio	Competenze sviluppate/discipline coinvolte
Terzo anno a.s. 2023- 2024	Spiegazione progetto e sensibilizzazione da parte del tutor.	Inizio anno scolastico. Tempo: 2 ore.	Sensibilizzazione e approfondimenti del progetto del PCTO. Discipline coinvolte: le materie di indirizzo.
	Corso di sicurezza	Secondo quadrimestre online orario post scolastico. Tempo: 8 ore	Competenza di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Discipline coinvolte: le materie di indirizzo.
	Attività autonoma: relazione sulla attività di alternanza	Tempo: 2 ore	Lavoro in autonomia.

Quarto anno a.s. 2024- 2025	Spiegazione progetto e sensibilizzazione da parte del tutor.	Inizio anno scolastico Tempo: 7 ore.	Approfondimenti sulle specifiche competenze da basilari alle applicazioni aziendali.
	Corso Sicurezza online.	Dal 01/09/25 al 30/05/25 Tempo: 8 ore.	Completamento delle competenze basilari su rischio medio in materia di tutela della salute e sicurezza sui posti di lavoro.
	Incontri formativi interni e online con Aziende interinali e di settore.	Periodo: marzo – aprile 2025. Tempo: 7 ore	Conoscenza del mondo del lavoro: competenze delle attività produttive, comportamenti e requisiti minimi richiesti dalle aziende.
	Attività di Orientamento in entrata (**) dal 08/11/24 al 15/01/24.	Tempo: 8 ore.	Competenze relazionali nelle varie presentazioni delle materie indirizzanti, e presentazioni delle relative attività laboratoriali e organizzazioni scolastiche.
	Attività extracurricolari: “Io sono Lilith”	Inizio: ottobre 2024, fine anno scolastico 2025 Tempo: 20 ore.	Impegni sociali di interesse della donna nel passato, presente e futuro.
	Stage aziendale (*) (integrato da corso A2A on line)	Giugno 2022. Tempo: 80-120 ore.	Approfondimenti in merito alle varie attività lavorative.
	Attività autonoma: relazione sulla attività di alternanza.	Lavoro in autonomia. Tempo: 2 ore.	

<p>Quinto anno</p> <p>a.s. 2025- 2026</p>	<p>Spiegazione progetto e sensibilizzazione da parte del tutor.</p>	<p>Inizio anno scolastico Tempo: 7 ore .</p>	<p>Approfondimenti sulle specifiche competenze basilari alle applicazioni aziendali.</p>
	<p>Stage aziendale (*) (integrato da corso A2A on line), per completare le attività previste dal PCTO (ora FSL).</p>	<p>Giugno 2022. Tempo: 80-120 ore.</p>	<p>Approfondimenti in merito alle varie attività lavorative,</p>
	<p>Attività di orientamento in entrata/uscita</p>	<p>Primo quadrimestre: novembre - dicembre 2025. Tempo: 8 ore</p>	<p>Competenze relazionali nelle varie presentazioni delle materie indirizzanti e presentazioni delle relative attività laboratoriali e organizzazioni scolastiche.</p>
	<p>Incontri formativi in presenza e online con Aziende di settore leader nei settori specifici.</p>	<p>Fine Aprile 2026. Tempo: 2 ore</p>	<p>Competenze specifiche nella manutenzione e organizzazione aziendale. Competenze specifiche nelle relative organizzazioni aziendali.</p>
	<p>Incontri formativi in presenza e online con Aziende interinali.</p>	<p>Durante l'anno Tempo: 12 Ore</p>	<p>Orientamento in uscita. Approfondimenti in merito alle presentazioni di un C.V. e colloqui di lavoro.</p>
	<p>Attività autonoma: relazione sulla attività di alternanza.</p>	<p>Lavoro in autonomia. Tempo: 2 ore.</p>	

Elenco visite guidate/viaggi di istruzione

- Visita al museo dell'automobile a Torino.
- Visita all'autodromo di Monza Brianza
- Viaggio di istruzione con meta Barcellona
- Visita a Malpensa Fiera
- Partecipazione a “La parola alle donne. Scritture e voci femminili nella letteratura “

Nel triennio formativo sono stati attuati progetti extracurricolari allo scopo di completare saperi e competenze di particolare interesse nel sociale, nell'inclusione e richieste nel mondo lavorativo con interventi esterni relativi a esperienze vissute e presentazioni. Si riporta l'elenco dei progetti extracurricolari:

Elenco progetti extra curricolari:

- Dibattito sulla questione Palestinese
- Incontro di prevenzione contro le molestie sessuali nei luoghi pubblici a cura di Cristina Obber coordinatrice del progetto internazionale “Stand up”
(prevenzione e contrasto al fenomeno bullismo e cyberbullismo)
- Incontro in Aula Magna per la premiazione di studenti meritevoli nell'anno scolastico 2024-25
- Partecipazione al progetto “Libere”: insieme contro la violenza sulle donne
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri e le Forze Armate.
- Partecipazione allo spettacolo in occasione del “giorno della memoria”
- Incontro in Aula Magna con i testimoni ANED
- Incontro con AVIS
- Incontro in Aula Magna con ANFASS
- Incontro con il procuratore dott. Nobili sul tema della legalità e responsabilità civile
- Collegamento on line con Gino Cecchettin
- Partecipazione al corso di formazione con “Synergie”
- Partecipazione al dibattito:” la riforma della giustizia: speciale referendum, le ragioni del Sì e del NO

- Incontro in diretta: “Come stanno i ragazzi”
- Partecipazione al Campus di orientamento in uscita organizzato dall’istituto
- Incontro aula magna per presentazione corso IFTS
- Partecipazione all’incontro “Siamo Moltitudine” attività di accompagnamento all’esame di Mautità
- Giornata della bellezza: la palestra del pensiero
- Partecipazione di alcuni studenti al gruppo “Io sono Lilith”
- Incontro con il cantante rapper Valentino Agunu Wado
- Regolamento e norme del fair play
- Le paraolimpiadi: diritto allo sport per tutti
- Confronto sul linguaggio utilizzato nello sport ed educazione al tifo

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	COPPOLA AGNESE	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	CARCELLI MARIA GRAZIA	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	COPPOLA AGNESE	
Matematica	DALAI DI MONICA	
Complementi di matematica	DALAI DI MONICA	
Meccanica, Macchine ed Energia	BLANDINO PIETRO	
Sistemi e Automazione	BLANDINO PIETRO	
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	LALLI PAOLO	
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	DI MICHELE LUIGI	
Laboratorio di Meccanica		
Laboratorio di Sistemi	D'ANGELO DENNIS	
Laboratorio di Tecnologie	D'ANGELO DENNIS	
Laboratorio di Disegno	TERMINI DESIRÈ	
Scienze motorie e sportive	FERA SIMONE	
Religione Cattolica o attività alternative	CIROLLA MARIA PIA	

STUDENTI RAPPRESENTANTI

Abbiategrosso, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Raffaeli
(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1/2	L'allievo non possiede nessuna conoscenze rilevabile o possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)	Non valutabili (produzione nulla)
3	L'allievo possiede conoscenze mediamente frammentarie	Non comprende le richieste	Mediamente non valutabili, con qualche competenza valutabile in modo solo limitato
4	L'allievo possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione	Mediamente valutabile in modo limitato. Necessita di costante aiuto per soddisfarne i caratteri essenziali.
5	L'allievo possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti con lacune diffuse	Coglie in parte le richieste e attiva procedure risolutive, ma incoerenti o inefficaci, anche con aiuto	Competenze parzialmente valutabili in modo limitato e parzialmente a livello base (con aiuto / guida)
6	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	Coglie le richieste e attiva procedure di soluzione delle problematiche principali con aiuto o guida	Mediamente soddisfatte al livello base con qualche aiuto/guida
7	L'allievo possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali, con qualche approfondimento o dettaglio	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali	Completamente soddisfatte a livello base, non necessita di guida, in qualche caso soddisfatte al livello intermedio
8	L'allievo possiede conoscenze approfondite o dettagliate di tutti gli argomenti fondamentali	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari	Competenze mediamente valutabili al livello intermedio
9	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra	Competenze valutabili parzialmente al livello intermedio, parzialmente a livello avanzato

		padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche.	
10	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate conoscenze di tutti gli argomenti trattati	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	Tutte le competenze valutabili a livello avanzato

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: COPPOLA AGNESE

Ore settimanali	Quattro
Libro di testo adottato	Autore: Stefano Prandi Titolo: Le strade del testo vol. A. B

Premessa

Il programma nelle sue linee essenziali è stato concordato e condiviso da tutti gli insegnanti di Lettere del triennio. Risulta esclusa dalle linee programmatiche la trattazione dei canti del 'Paradiso' in quanto lo studio della Divina Commedia e di Dante si sviluppa e si conclude tra il terzo e il quarto anno. Sono stati prevalentemente trattati i generi letterari del romanzo e della lirica, dei quali si è seguita l'evoluzione dall'Ottocento al Novecento.

Competenze

- Sfruttare le conoscenze e le abilità acquisite per analizzare con spirito critico e in autonomia la contemporaneità culturale e letteraria.
- Apprezzare in autonomia l'influsso delle diverse correnti storiche, letterarie, culturali.
- analizzare e contestualizzare i testi
- Riflettere sulla letteratura e riconosce la prospettiva storica
- Possedere le competenze linguistiche necessarie per comprendere testi di diverso tipo e per comunicare, oralmente o nella forma scritta, in maniera corretta e adeguata allo scopo e al destinatario

Abilità

- Comprendere, analizzare e contestualizzare vari tipi di testi (narrativi, poetici e saggistici) risalenti ai secoli XIX-XX;
- Confrontare testi dei secoli XIX-XX rilevando analogie, differenze e divergenze rispetto a temi

specifici.

- Possedere le competenze linguistiche necessarie per comprendere testi di diverso tipo e per comunicare, oralmente o nella forma scritta, in maniera corretta e adeguata allo scopo e al destinatario.

CONOSCENZE: programma svolto

CONOSCENZE: conoscere la figura e le modalità espressive dei poeti che si interrogano sulla funzione della loro poesia e del loro ruolo; conoscere il significato di bohème, “Scapigliatura”.

COMPETENZE: cogliere nelle opere e nei dati biografici degli autori l’atteggiamento ambivalente verso la loro epoca, tra ribellione e sofferta accettazione; individuare nelle scelte di vita dei poeti della Scapigliatura l’influsso della bohème parigina e nelle loro opere le tematiche del Romanticismo nordico che erano rimaste estranee alla produzione italiana e nello stesso tempo l’influenza del nascente Naturalismo francese; individuare la portata innovativa dei contenuti delle liriche degli scapigliati, non delle soluzioni espressive.

L’età postunitaria: Il quadro storico da pp. 6 a 9

Il quadro culturale:

l’età del Positivismo, l’evoluzionismo e il darwinismo sociale, il pensiero politico ed economico, la Belle Époque, in Italia analfabetismo e arretratezza culturale da pag.11 a 14.

Il realismo francese a metà Ottocento pag. 16

Gustav Flaubert, la tecnica dell’impersonalità, Madame Bovary

Lettura di Un impalpabile malessere, da pp.17 a 21.

Il libro e il monello: De Amicis e Collodi pag.165

Edmondo De Amicis: il coraggio del cuore pag.168 lettura, analisi e commento

Collodi e le avventure dell’immaginazione pag. 173

Pinocchio una bambinata molto seria pag. 174 a 176

lettura analisi e commento di Un pezzo di legno molto speciale pag.176.

Charles Baudelaire, conoscere l’autore attraverso i dati biografici, analisi dei testi, comprendere, analizzare, interpretare.

Simbolismo e Decadentismo pp 184 a 186 Da I fiori del male:

Corrispondenze, pp 188

L’albatro. l’intellettuale e la società.

La scrittura irrequieta: la Scapigliatura: crocevia intellettuale, lo stereotipo dello scrittore scapigliato La scapigliatura: scrittori in rivolta da pp 30 a 31.

Emilio Praga pag.31

“Preludio”, da Penombre, pp.32.

La rappresentazione del reale

OBIETTIVI

Conoscenze:

conoscere le modalità con cui, per alcuni decenni a partire dalla metà dell'Ottocento, letterati di diversi paesi rappresentano il reale, le loro teorizzazioni e le opere in cui esse trovano attuazione; conoscere i termini “Realismo”, “Naturalismo”, “Verismo”, “impersonalità”, “regressione”. Competenze: collocare autori e opere nel contesto storico e geografico di appartenenza; individuare nei testi le novità formali e contenutistiche; cogliere nel nuovo modo di interpretare il reale l'influsso della cultura positivista.

SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

OBIETTIVI

Conoscenze: conoscere la figura, l'opera e la poetica di alcuni poeti attivi nella Francia della seconda metà dell'Ottocento e il ruolo e l'immagine che essi si assegnano; conoscere il significato dei termini “Simbolismo”, “Decadentismo”, “veggente”, “panismo”, “fanciullino”, “analogia” e “sinestesia”.

Competenze: individuare nei testi le novità contenutistiche e formali, i legami con la poetica del Romanticismo, l'opposizione al clima culturale generato dal Positivismo.

IL DECADENTISMO

Il romanzo decadente in Europa pp. 194

SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN ITALIA

Poeti simbolisti e scrittori decadenti in Italia

OBIETTIVI

Conoscenze: conoscere la figura, l'opera e la poetica di alcuni poeti attivi nella Francia e nell'Italia della seconda metà dell'Ottocento e il ruolo e l'immagine che essi si assegnano; conoscere il significato dei termini “Simbolismo”, “Decadentismo”, “veggente”, “panismo”, “fanciullino”, “analogia” e “sinestesia”.

Competenze: individuare nei testi le novità contenutistiche e formali, i legami con la poetica del Romanticismo, l'opposizione al clima culturale generato dal Positivismo.

Gabriele d'Annunzio, l'ultimo esteta

OBIETTIVI

Conoscenze: conoscere la figura, l'opera in prosa e la poetica di alcuni autori italiani attivi negli ultimi decenni dell'Ottocento e nei primi del Novecento; conoscere il significato dei termini "Decadentismo", "Estetismo", "Panismo".

Competenze: collocare autori e opere nel contesto storico, geografico e culturale di appartenenza; individuare nei testi le novità contenutistiche e formali, in particolare la contrapposizione a un mondo realisticamente rappresentato e il rifiuto di valori comuni largamente condivisi.

SEZIONE II: IL PRIMO NOVECENTO

OBIETTIVI

Conoscenze:

conoscere la figura e le modalità espressive dei poeti che si interrogano sulla funzione della loro poesia e si confrontano con l'immagine dannunziana e pascoliana del poeta "vate"; conoscere il significato di "Futurismo", "crepuscolare".

Competenze:

individuare nei testi le soluzioni formali del gruppo di appartenenza e le peculiarità di rappresentazione del ruolo del poeta nella società del tempo; cogliere nei testi la crisi delle certezze determinata dal tramonto del Positivismo e dalla formazione di un nuovo clima culturale.

La nascita delle avanguardie Il Futurismo, pp. 380

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista, pp. 384

All'automobile da corsa (testo digitale fornito dal docente in relazione alla vita guidata presso il Museo dell'automobile di Torino fatta in quarta).

Autoritratto, Corrado Govoni pp.387;

Lasciatemi divertire, Aldo Palazzeschi pp 390

Luigi Pirandello: maschere senza volto

OBIETTIVI

Conoscenze:

conoscere la vita, la visione del mondo, la poetica di Pirandello; conoscere le opere pirandelliane in cui più specificamente viene affrontato il problema dell'identità dell'individuo; conoscere il significato di "umorismo", "forma", "trappola", "maschera", "teatro nel teatro".

Competenze:

individuare nei testi le modalità di cui Pirandello si serve per mettere i suoi personaggi di fronte alle assurde forme del vivere sociale e renderli consapevoli del soffocamento dell'identità; collegare tale tematica con il contesto culturale in cui l'autore si muove e fa muovere i suoi personaggi e cioè la crisi delle certezze positivistiche dei primi anni del Novecento; essere consapevoli dell'influenza esercitata dalla visione del mondo pirandelliana sulla cultura coeva e successiva. Essere consapevoli del legame esistente fra le tematiche e la crisi delle certezze determinata dal pensiero di Freud, Bergson, Einstein e Nietzsche. Luigi Pirandello

Il figlio del caos pp. 518

La maschera di fronte allo specchio: poetica e pensiero

La vita Conoscere l'autore attraverso i dati biografici, la vita e le immagini, pp. 521

L'umorismo Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario pp.528

Le novelle Da Novelle per un anno pp. 532

Il treno ha fischiato, pp. 539; Ciulla scopre la luna pp.533;

I romanzi Dalla scena al romanzo pp.836

Il fu Mattia Pascal pp.553

Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere pp.555

Uno strappo nel cielo di carta pp.559

Quaderni di Serafino Gubbio operatore pp.567

Dare in pasto la vita alla macchina pp.568

Uno nessuno centomila pp 572

Non conclude pp.573

Italo Svevo: l'anatomia del profondo

OBIETTIVI

Conoscenze:

conoscere la vita, la formazione culturale e le opere di Svevo in cui vengono trattate inettitudine e malattia; conoscere il significato che Svevo conferisce alla parola "inetto" e alla parola "malattia"; conoscere il significato

di “antagonista”, “psicoanalisi”.

Competenze:

individuare nei testi le modalità con cui vengono rappresentate da Svevo inettitudine e malattia; mettere le caratteristiche dell'inettitudine e della malattia in relazione con il contesto sociale e culturale in cui l'autore fa muovere i suoi personaggi; essere consapevoli dell'importanza delle due tematiche; essere consapevoli della difficoltà di precisare il concetto di “malattia” secondo l'ottica di Svevo.

Italo Svevo:

Il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz pp 452

Trieste Svevo e Schopenhauer

Svevo e Joyce

Trieste, città di frontiera e luogo di diversità La passione di Svevo per il filosofo tedesco

Una lunga amicizia pp 462

La coscienza di Zeno, pp 473, lettura analisi e commento di:

La prefazione del dottor S, pp 476 ;

L'ultima sigaretta, pp 478;

La morte del padre, pp 482;

24 Marzo 1916 la malattia del mondo, pp 493

SEZIONE III DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Precarietà, smarrimento e sradicamento nella lirica italiana della prima metà del Novecento

OBIETTIVI

Conoscenze:

conoscere alcune liriche in cui i poeti esprimono una sofferenza esistenziale individuale che si dilata fino a essere collettiva; conoscere le raccolte poetiche da cui emerge il significato dato all'esistenza e al ruolo di poeta dagli autori; conoscere il significato di “Ermetismo”.

Competenze:

collocare i poeti nel contesto sociale, politico e culturale di appartenenza; cogliere nei loro dati biografici le esperienze che possono aver influito sull'elaborazione del loro pensiero e della loro poetica.

Giuseppe Ungaretti: in cammino verso l'innocenza

Conoscenze:

conoscere la vita e le opere di Ungaretti, la sua poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte, il programma che sottende Vita di un uomo.

Competenze:

cogliere l'influenza esercitata dai contatti culturali parigini e dalla partecipazione alla Prima guerra mondiale sulla lirica di Ungaretti; individuare nelle sue opere le novità contenutistiche e formali e gli esiti diversi in relazione all'evoluzione della poetica; cogliere il significato assegnato alla poesia e alla parola.

Opere da Allegria dei naufragi

Porto sepolto

I fiumi

Veglia

Soldati

Fratelli

Da Il sentimento del tempo

La madre.

Eugenio Montale: dal miracolo alle cianfrusaglie

OBIETTIVI

Conoscenze: conoscere la vita e le opere di Montale, l'evoluzione della sua poetica, la sua concezione del ruolo dell'intellettuale e il suo atteggiamento nei confronti della società, la poetica degli oggetti e il "correlativo oggettivo", il significato della formula "male di vivere"

Competenze: cogliere nell'opera di Montale l'influenza esercitata dalla cultura del tempo, anche straniera, dalla tradizione poetica italiana e dalla produzione più recente; individuare nel ruolo che Montale assegna all'intellettuale una risposta al problematico momento storico in cui vive.

L'Ermetismo

Il segreto della parola pp.180

I poeti ermetici Il senso della precarietà e

Lo sradicamento

Salvatore Quasimodo pp.186

Ed è subito sera, Uomo del mio tempo (testi forniti dal docente).

Eugenio Montale

Da Ossi di seppia

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da occasioni

Non recidere forbice quel volto

ESPOSIZIONI INDIVIDUALI: esposizioni individuali alla classe di alcuni passi collegati alla lettura personale di romanzi scelti.

OBIETTIVI

Conoscenze:

conoscere alcune opere di narrativa in cui emerge il processo di maturazione e acquisizione di consapevolezza dei protagonisti provocato dalla Seconda guerra mondiale e dagli eventi connessi.

Competenze:

cogliere nei dati biografici degli autori le esperienze che possono aver influito sull'elaborazione delle tematiche affrontate; cogliere nei testi la necessità degli autori di testimoniare la propria riflessione; essere consapevoli di quanto tale necessità agisca sui procedimenti stilistici.

AUTORI E ROMANZI TRA LE DUE GUERRE, NEL DOPOGUERRA ED AI GIORNI NOSTRI

LETTURE INTEGRALI.

OBIETTIVI:

Conoscere le tematiche affrontate da alcuni fra gli autori più significativi del periodo.

Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.

Contenuti:

Gli studenti hanno approfondito la conoscenza di alcune opere di autori italiani del Novecento attraverso la lettura integrale dei seguenti romanzi:

- Uno nessuno centomila, Luigi Pirandello.
- Il partigiano Johnny, Beppe Fenoglio

- La coscienza di Zeno, Italo Svevo
- Se questo è un uomo, Primo Levi
- I sentieri dei nidi di ragno, Italo Calvino
- Jack Frusciante è uscito dal gruppo, Enrico Brizzi
- Il giorno della Civetta, Leonardo Sciascia

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande
- Saper eseguire collegamenti fondamentali
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondati della disciplina
- Essere in grado di riconoscere la specificità e le potenzialità dei linguaggi disciplinari

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione di casi
- Lettura e analisi guidata
- Analisi di casi
- Lavoro di gruppo
- Metodo induttivo
- Correzione individualizzata e collettiva
- Piattaforma interattiva

PROVE DI VERIFICA

interrogazione lunga

interrogazione breve

analisi di testo

componimento

relazione

prova semistrutturata

Approfondimenti di ed. Civica

Sumud: a scuola di umanità, incontro in aula magna sulla guerra in Medio Oriente

Incontro sul Bullismo e cyberbullismo

Libere_ insieme contro la violenza sulle donne. Unisona live

visione di No other Land

Incontro con il cantante rapper Valentino Agunu Wado

Incontro online con il padre di Giulia Cecchettin

Amelia Rosselli a trent'anni dalla sua morte. Vita e lettura di I fiori vengono in dono

Quando eravamo folla, spettacolo incentrato sull'attualità e in ricordo di Mimma Bandiera

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:

Ore settimanali	Due
Libro di testo adottato	Autore: Franco Bertini Titolo: La storia è 3

Obiettivi trasversali da perseguire all'interno della disciplina

- riconoscere che la conoscenza del passato orienta l'interpretazione del presente
- comprendere all'interno della storia, come ritmo irreversibile del tempo, le strutture materiali dell'esistenza umana, la lotta per superare i vincoli imposti dalla demografia e dal territorio
- *far acquisire consapevolezza che tutta l'umanità è protagonista della storia*

OBIETTIVI GENERALI. Lo studente: conosce i fatti storici e li collega al contesto corrispondente, sa analizzare fenomeni complessi, utilizza gli strumenti fondamentali del lavoro storico, utilizza le conoscenze del passato per saper leggere il presente.

Competenze:

- comprendere la dimensione spaziale come caratterizzante il fatto storico
- organizzare la propria attività di studio
- utilizzare efficacemente il manuale
- collegare sviluppo economico e divisione del lavoro
- distinguere i fatti principali dai secondari
- utilizzare un linguaggio specifico
- *collocare nel tempo fatti e personaggi*
- mostrare competenza comunicativa nell'esposizione orale
- distinguere i fatti dalle opinioni e dalle testimonianze

- costruire mappe concettuali
- costruire tavole cronologiche, linee del tempo
- leggere grafici e tabelle
- valutare fonti e testimonianze

Abilità

- conoscere:
- i concetti fondamentali esplicitati in ogni singola unità di lavoro
- la terminologia specifica
- il rapporto fra ricorrenze civili e memorie dei fatti storici
- riflettere su fenomeni di lungo e medio periodo in relazione alle conoscenze storiche acquisite;
- collocare i fatti storici in relazione tra loro
- ***utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere e interpretare documenti e fonti storiografiche di vario tipo.***

Conoscenze

- ***i principali avvenimenti dei periodi storici studiati***
- i concetti fondamentali esplicitati in ogni singola unità di lavoro
- la terminologia specifica
- il rapporto fra ricorrenze civili e memorie dei fatti storici

Metodi utilizzati:

- Lezione frontale;
- Discussione guidata;
- Lettura di cartine, tabelle, documenti
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Lezioni LIM con power point -slide-Google Drive; power point mirati sia al ripasso generale che all'inclusione. Visione di film e documentari storici; incontri e discussioni con testimoni, piattaforma GSuite.

CONTENUTI. Ogni tematica affrontata prevede l'individuazione di concetti chiave da approfondire o consolidare riconducibili alle categorie economiche, alle dinamiche sociali, all'evoluzione delle istituzioni politiche, ai processi di integrazione o di dissoluzione nazionale o sovranazionale, alle trasformazioni culturali, ai modelli di interpretazione storicistica, alle categorie di cambiamento o permanenza.

Conoscenze: programma svolto

L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE: IMPERIALISMO E COLONIALISMO

- ***LA SOCIETÀ' D I MASSA***
- ***L'ETÀ' GIOLITTIANA***
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- LA RIVOLUZIONE RUSSA
- L'EUROPA DEL PRIMO DOPOGUERRA
- LA CRISI DEL '29 NEGLI USA
- L'ETA' DEI TOTALITARISMI
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA IN ITALIA.

L'ETA' DELL' IMPERIALISMO: LE GRANDI POTENZE DI FINE OTTOCENTO

UNITÀ' 10 INDUSTRIALIZZAZIONE E IMPERIALISMO

LUCI E OMBRE DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:

- La fiducia nel progresso e nella superiorità europea.
- La seconda rivoluzione industriale.
- La grande depressione e l'organizzazione del capitalismo industriale.
- I caratteri della seconda rivoluzione industriale.
- Demografia ed emigrazione.

ARGOMENTI SPECIFICI con riferimento testuale: VOLUME 3

SEZIONE 1

IL PRIMO NOVECENTO: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

UNITÀ' 1 L'INIZIO DEL XX SECOLO

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: PERSISTENZE E TRASFORMAZIONI:

1. Il tramonto del progetto bismarckiano.2. La crisi dell'Europa centro- orientale.3. L'epoca post- vittoriana in Gran Bretagna. 4. La Francia della terza repubblica.5. I principali Paesi extraeuropei: Stati Uniti e Giappone.6. la situazione coloniale: l'Imperialismo. 7. L'industrializzazione tra XIX e XX secolo.

LE TRASFORMAZIONI SOCIALI E CULTURALI:

1. La Belle Epoque: un nuovo secolo pieno di speranze. 2. Le novità nel campo della scienza e dell'arte.3. La società europea agli inizi del XX secolo. 4. Alfabetizzazione e democrazia. 5. Progresso economico e associazioni sindacali.6. La nascita dei movimenti nazionalisti.

L'ETÀ' GIOLITTIANA :1. Giolitti alla guida del paese.2. Il fenomeno migrante e la "questione meridionale". 3. L'Italia giolittiana nel teatro internazionale.4. la conclusione dell'età giolittiana.5. La società italiana d'inizio secolo.

UNITÀ' 2: "L'INUTILE STRAGE ": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA GENESI DEL CONFLITTO MONDIALE:

1. Un' Europa priva di equilibrio
2. La situazione prima della guerra.
3. La guerra ha inizio.

LA GRANDE GUERRA: 1. Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti.3. In trincea. (1915-1916). 4.L'anno cruciale (1917).5. La fine del conflitto (1918).6. La nuova Europa dei trattati di pace. 7. Il bilancio politico della guerra. 8. Il bilancio umano e sociale. Glossario: *internazionalismo, neutralismo, guerra di movimento, guerra di posizione o di trincea. Fonti e documenti-I socialisti tedeschi votano i crediti di guerra. Glossario: *interventismo e pacifismo. Storia e territorio-la guerra di montagna: combattere sulle dolomiti.**

Glossario: *autodeterminazione. Scienza e tecnologia -Nuove armi e nuove strategie militari. Glossario: *vittoria mutilata. Fonti e documenti-I quattordici punti di Wilson.**

Approfondimento su: l'epidemia di spagnola; Fuoco e mitragliatrice, il racconto della guerra attraverso le canzoni (materiali forniti dal docente).

UNITÀ' 3 LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

LA RUSSIA DI LENIN :1. La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista.2. Lenin e le tesi d'aprile. 3. La rivoluzione d'ottobre. 4. La guerra civile.5. L'edificazione del socialismo.6. La nascita dell'URSS e l'internazionalismo.

IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

Parola chiave: *totalitarismo. Il controllo dell'informazione oggi.*

UNITÀ' 4 L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO

Il programma del Partito nazionale fascista-R. De Felice "Mussolini il fascista". Stato e nazione. Immagine -Manifesto del duce.

EUROPA E STATI UNITI FRA LE DUE GUERRE MONDIALI: 1. Il nuovo volto dell'Europa. 2. Il dopoguerra nelle democrazie europee. 3. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. 4. La crisi del '29 e il crollo di Wall Street. 5. Roosevelt e il New Deal. *Glossario: riserva aurea, svalutazione, inflazione. Fonti e documenti-Roosevelt e il discorso del New Deal. Pag.122.*

IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE: 1. L'Italia in crisi del dopoguerra. 2. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. 3. I fasci italiani di combattimento. 4. La marcia su Roma e la conquista del potere. 5. Verso il regime. 6. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del regime.

Politica, cultura e società-Il biennio rosso. Politica, cultura e società-La nascita dei partiti di massa. Video: biografia di Mussolini. Glossario: squadre paramilitari. Lettura guidata-Il discorso di insediamento di Mussolini.

IL FASCISMO REGIME : 1. Lo stato fascista e l'organizzazione del consenso. 2. La scuola: un potente mezzo di controllo. 3. I rapporti con la chiesa: I Patti lateranensi. 4. L'opposizione al fascismo. 5. La costruzione dello stato fascista: le scelte economiche. 6. La politica estera. 7. Le leggi razziali. *Glossario: culto della persona, velina. Fonti e documenti-Il regime e l'inquadramento dei giovani. Politica, cultura e società-La riforma della scuola: un dibattito lungo un secolo. La questione femminile. La donna e la maternità nel periodo fascista. I patti lateranensi. Glossario: azione cattolica, totalitarismo. Fonti e documenti: il concordato. Politica, cultura e società-Il fascismo e il mito di Rom. La vita quotidiana-Il lessico fascista.*

DIVENTARE CITTADINI: Una costituzione antifascista. **LA VOCE DELLA LEGGE:** gli articoli 3, 21, 22, 49 della Costituzione italiana.

Approfondimento su: la bonifica delle paludi pontine (materiale fornito dal docente)

UNITÀ' 5 L'ETA' DEI TOTALITARISMI pp. 158-191

Immagini: il culto della personalità di Stalin: il grande timoniere ci guida.

IL NAZISMO: 1. La Repubblica di Weimar. 2. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. 3. La fine della Repubblica di Weimar. 4. Il nazismo al potere. 5. La Germania nazista. 6. Lo stato totalitario. 7. La politica economica ed estera della Germania nazista. 8. La politica razziale di Hitler. Le leggi di Norimberga. L'ideologia nazista. Politica, cultura e società-

I temi

del Mein Kampf di Hitler. Glossario: plebiscito. Lettura guidata: Hitler illustra il piano nazista di educazione dei giovani. Glossario: razza ariana. Fonti e documenti-Le leggi di Norimberga. L'ideologia nazista.

Approfondimento:

1. <https://medium.com/@museoautotorino/hitler-e-la-volkswagen-la-vera-storia-della-nascita-del-maggiolino-9b911d28cc96>

<https://www.focus.it/cultura/storia/nazisti-maestri-di-fake-news>

ALTRI TOTALITARISMI: 1. Lo stalinismo in Unione Sovietica. 2. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. Il realismo socialista. I campi di internamento in URSS. 3. L'avanzata dei regimi totalitari in Europa. 4. I fronti popolari: il caso della Francia. 5. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna. *Video sulla biografia di Stalin. Glossario: stacanovismo. Realismo socialista. Politica, cultura e società- I campi di internamento in URSS. Glossario: razzismo.*

Approfondimento:

<https://www.focus.it/cultura/storia/Holodomor-genocidio-carestia-ucraina>

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE: 1. Le tensioni nell'area mediorientale. 2. I movimenti indipendentisti in India e in Asia.3. L'estremo oriente: la Cina e il Giappone.4. L'America latina. Glossario: *mandato, sionisti, sistema delle caste, resistenza passiva, disobbedienza civile.*

DIVENTARE CITTADINI: Il plebiscito e il referendum: la democrazia diretta.

LA VOCE DELLA LEGGE: *gli articoli 75 e 138 della Costituzione italiana.* P. 196 SEZIONE 3

LA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, DUE CONFLITTI CHE DIVIDONO IL MONDO

UNITÀ' 6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La parola chiave: guerra.

LA TRAGEDIA DELLA GUERRA: 1. Verso il conflitto. 2. La guerra lampo (1939-1940). 3. La guerra parallela dell'Italia.4. 1941: l'intervento americano.5. La crisi dell'Asse e la riscossa degli alleati (1942-1943).6. Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943). 7.La resistenza in Europa (1943-1944). 8. La sconfitta del nazismo e la fine della guerra (1944-1945).9 La conclusione del conflitto nel Pacifico. 10 La tragedia della Shoah. 11. La conferenza di Potsdam e l'assetto postbellico. 12. Le due guerre mondiali: un confronto e un bilancio. Lettura guidata- *La dichiarazione di guerra di Mussolini (10 giugno 1940).* Video: *L'operazione barbarossa e il Giappone in guerra. Scienza e tecnologia-la crittografia e il primo computer.* Video: *l'armistizio con gli alleati.* Filmato d'epoca: *la caduta di Mussolini.* Politica, cultura e società. *La "soluzione finale" del problema ebraico.* Fonti e documenti-*Lo sterminio degli ebrei.* Filmato d'epoca: *il processo di Norimberga.* Glossario: *consiglio di sicurezza. Fondo monetario internazionale. Scienza e tecnologia-Le nuove armi di distruzione di massa.*

Incontro con testimoni Aned

La resistenza ad Abbiategrasso

L'ITALIA DALLA CADUTA DEL FASCISMO ALLA LIBERAZIONE: 1 L'Italia divisa Il regno del sud tra il 1943 e il 1944. 2. Il centro-nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza.3. L'Italia liberata Filmato d'epoca: *le fosse ardeatine. La questione femminile-La Resistenza al femminile.* Fonti e documenti- *L'orgoglio partigiano. Lettere di condannati a morte.* Filmato d'epoca: *l'Aprile del '25 e i comunicati del CLN.* Politica, cultura e società-*Il qualunquismo*

DIVENTARE CITTADINI: *L'Italia ripudia la guerra.*

LA VOCE DELLA LEGGE: *gli articoli 11 e 52 della Costituzione italiana.* P. 196

LA COSTITUZIONE ITALIANA PP.309-318.

I CARATTERI GENERALI DELLA Costituzione.2. La parte I della Costituzione: i diritti dei cittadini.3. La parte II della Costituzione: l'ordinamento dello stato.4. La democrazia parlamentare.5. Legislazione costituzionale e legislazione ordinaria.6. L'autonomia della magistratura e l'autonomia amministrativa.

Approfondimenti

LA GUERRA FREDDA URSS- USA DURANTE LA GUERRA FREDDA P.265-

273 L'EUROPA DURANTE LA GUERRA FREDDA P. 276 -281 LA GARA PER LA CONQUISTA DELLO SPAZIO

OBIETTIVI MINIMI

- ❖ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- ❖ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ❖ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ❖ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande
- ❖ Saper eseguire collegamenti fondamentali

- ❖ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina
- ❖ Essere in grado di riconoscere la specificità e le potenzialità dei linguaggi disciplinari

METODI E STRUMENTI

- ❖ Lezione frontale
- ❖ Lezione dialogata
- ❖ Discussione di casi
- ❖ Analisi di casi
- ❖ Metodo induttivo
- ❖ Piattaforma interattiva

PROVE DI VERIFICA

- ❖ interrogazione lunga
- ❖ interrogazione breve
- ❖ componimento
- ❖ relazione
- ❖ prova strutturata
- ❖ prova semistrutturata

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: CARCELLI MARIA GRAZIA

Ore settimanali	Tre
Libro di testo adottato	Mech &Tech – English for Mechanical Technology and Engineering Ilaria Piccioli – Editrice San Marco

COMPETENZE

- ✓ Comprendere in maniera globale o analitica testi scritti e orali specifici del settore di specializzazione.
- ✓ Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- ✓ Esporre oralmente i testi attinenti al programma, sintetizzando i contenuti.
- ✓ Produrre semplici testi su argomenti noti con proprietà lessicale.

CONOSCENZE

- ✓ Recupero di alcune strutture grammaticali
 - Revisione dei principali tempi verbali**
 - Passive form**
 - Modals**

- ✓ **Machining operations**
 - Machine tools**
 - Turning; the lathe (parts of a lathe and modes of use)**
 - Major types of lathes**
 - Drilling (types of drills)**
 - Boring**
 - Milling**
 - Grinding**
 - Planing and shaping**
 - Pressing**
 - CNC machining
 - From NC to CNC

✓ Energy and Energy Sources

Energy

Electricity

Renewable and non-renewable energy sources

Power stations

Oil; oil drilling

Nuclear power; nuclear power plants

Natural gas

Geothermal energy

Wind power

Solar energy

✓ The motor vehicle

The four-stroke engine

The two-stroke engine

The diesel engine

Electric engines

Hybrid cars

✓ George Orwell: Animal Farm (adaptation and activities by Gina D.B. Clemen - Ed. Black Cat)

George Orwell: life and works

George Orwell: the writer as social conscience

Animal Farm: an allegory

ABILITÀ

- ✓ Lettura e comprensione di testi scritti di livello adeguato, usando il dizionario o deducendo il significato dei termini dal contesto e usando conoscenze extralinguistiche per agevolare la comprensione.
- ✓ Comprensione di messaggi orali relativi agli argomenti trattati o su argomenti personali.
- ✓ Capacità di esprimersi oralmente in modo sufficientemente chiaro e sintetico.
- ✓ Capacità di esprimere oralmente e in forma scritta i concetti base, anche in modo non formalmente corretto purché comprensibili.

- ✓ Uso delle strutture grammaticali e le funzioni linguistiche acquisite.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti.
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico.
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale.
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande.
- ✓ Saper eseguire collegamenti fondamentali.
- ✓ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina.
- ✓ Essere in grado di riconoscere la specificità e le potenzialità dei linguaggi disciplinari.

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Esercitazioni pratiche
- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Correzione individualizzata e collettiva
- ✓ Piattaforma interattiva

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione lunga
- ✓ interrogazione breve
- ✓ comprensione del testo

- ✓ questionario
- ✓ prova semi-strutturata
- ✓ esercizi

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MONICA DALAIDI

Ore settimanali	Tre
Libro di testo adottato	L. Sasso, Nuova Matematica a colori, PETRINI, vol. 4-5

COMPETENZE

- Interagire e riconoscere i diversi modelli matematici
- Individuare e utilizzare gli strumenti specifici della disciplina

CONOSCENZE

- **Il calcolo differenziale**
- **Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari.** Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tang. verticale).
- **Continuità delle funzioni derivabili.**
- **Calcolo della derivata di una funzione elementare.**
- **Derivata della somma, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto e rapporto di due funzioni.**
- Derivata di funzioni composte.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Tangente ad una funzione in un punto.
- **Teoremi sulle funzioni derivabili**
- **Teoremi di Rolle (dim) e di Lagrange e loro interpretazione geometrica.**
- Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo.
- Definizione di massimi e minimi relativi.
- **Ricerca dei punti stazionari.**

- Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.
- Il teorema di Cauchy
- **Il teorema di de l'Hopital**
- Cenni ai problemi di ottimizzazione.
- **Grafico di una funzione**
- **Schema generale per lo studio di una funzione: classificazione, ricerca del dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, equazione degli eventuali asintoti, punti stazionari e loro classificazione, concavità.**
- Costruzione del grafico di una funzione.
- **Integrali indefiniti**
- Primitiva di una funzione. **Definizione di integrale indefinito con le relative proprietà.**
- **Integrazioni immediate anche relative a funzioni composte.**
- Integrazione delle funzioni razionali fratte: numeratore di grado maggiore del denominatore, numeratore e denominatore scomponibili in fattori primi in modo da ricondurre ad una integrazione immediata. Cenni all'integrazione di funzioni razionali fratte aventi a denominatore un trinomio di secondo grado, casi in cui il delta è maggiore e uguale a zero.
- **Integrazione per sostituzione.**
- **Integrazione per parti**
- Formula dell'integrazione per parti (dim).
- **Integrali definiti**
- **Definizione di integrale definito con le relative proprietà'.**
- Teorema del "valor medio"

- **Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale definito.**
- Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.

ABILITA'

- **Il calcolo differenziale**
- **Saper calcolare la derivata di una funzione elementare e composta.**
- Saper enunciare correttamente definizioni e proprietà.
- Saper calcolare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto dato
- **Teoremi sulle funzioni derivabili**
- **Saper enunciare i teoremi di Rolle, Lagrange, conoscerne il significato geometrico e saper fornire esempi e controesempi.**
- **Saper calcolare i punti di massimo e minimo di funzioni algebriche.**
- Saper individuare la concavità di una funzione.
- **Saper calcolare dei limiti riconducibili al teorema di de l'Hopital.**
- **Grafico di una funzione**
- **Tracciare il grafico di una funzione algebrica.**
- **Integrali indefiniti**
- **Saper integrare alcune semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, goniometriche esponenziali e logaritmiche.**
- Saper applicare la formula di integrazione per parti.
- **Integrali definiti**
- **Saper calcolare un integrale definito.**
- **Saper calcolare l'area di una regione finita di piano delimitata da due curve.**

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondati della disciplina
- In particolare gli obiettivi minimi si riferiscono a quanto indicato in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione di casi
- Lettura e analisi guidata
- Analisi di casi
- Esercitazioni pratiche
- Metodo induttivo
- Correzione individualizzata e collettiva
- Piattaforma interattiva

PROVE DI VERIFICA

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- analisi di esercizi e problemi
- analisi di testo e prova semi strutturata

DISCIPLINA: SISTEMI AUTOMATICI

DOCENTE: BLANDINO PIETRO – D'ANGELO DENNIS

Ore settimanali	1 teoria + 2 laboratorio
Libro di testo adottato	Titolo: "SISTEMI E AUTOMAZIONE Vol. 2°-3° Autore: Bergamini" Editore: HOEPLI

COMPETENZE

- **Saper distinguere le parti di un semplice impianto elettropneumatico.**
- Conoscere gli impianti elettropneumatici.
- Saper definire e identificare i sistemi automatici nei processi produttivi.
- **Saper progettare i sistemi di controllo e regolazione.**
- **Definizione della scelta di un trasduttore adatto per una particolare applicazione industriale.**
- **Progettazione di semplici regolatori industriali.**
- Progettazione e individuazione Indicazione dei sistemi di controllo e regolazione.
- Progettazione e studio di sistemi di regolazione in un impianto industriale.

CONOSCENZE

- **Richiami sugli impianti. Semplici circuiti pneumatici a comando diretto e indiretto. Sicurezze nei circuiti pneumatici.**
- **Concetti principali sul funzionamento di un impianto elettropneumatico.**
- Definizione di elettrovalvola e tipologie varie. Schemi di circuiti elettropneumatici.
- **Sicurezza negli impianti elettropneumatici.**

- Funzioni e porte logiche elementari. Sistemi digitali fondamentali, combinatori e sequenziali. Metodi di sintesi delle reti logiche.
- Sistemi di controllo e regolazioni.
- **Regolazione ON/OFF** Proporzionale, Integrale, derivativa.
- Regolazione PID.
- Algebra degli schemi a blocchi.
- **Tipi di trasduttori.**
- Funzionamento dei principali tipi di trasduttori e sensori.
- Tipologia di Sensori.
- **Le termo resistenze, termocoppie, i potenziometri.**
- **Estensimetri, Celle dinamometriche, Misuratori di velocità.**
- Parametri caratteristici di un trasduttore.
- Catena di misurazione.
- **Parametri caratteristici per la scelta dei trasduttori.**
- Applicazione di modelli matematici per il controllo e regolazione.
- Sistemi di regolazione.
- Sistemi di controllo. I controllori logici.
- Schemi funzionali della regolazione e comando.
- **Diagrammi a blocchi. Blocchi a cascata, in parallelo.**
- Controlli a catena aperta e retro azionati. Applicazioni.
- Il PLC e applicazioni sui sistemi automatici industriali.

ABILITÀ

- **Capace di utilizzare mezzi e software specifici nel definire un impianto tecnologico elettropneumatico.**
- **Leggere e schematizzare un sistema di controllo e regolazione.**

- Utilizzare i componenti logici di base riferiti a grandezze fisiche diverse, comprendendo l'analogia del funzionamento ed i limiti di impiego nei processi meccanici. Applicare principi, leggi e metodi di studio dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Scelta di un trasduttore per sistemi automatici di controllo e regolazione.
- **Scelta di sensori.**
- **Applicazione degli elementi di regolazione.**
- Specificazione di sistemi meccanici.
- Tipologie di regolazione miste.
- Saper individuare semplici sistemi di regolazione.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti.
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico.
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande.
- Saper eseguire collegamenti fondamentali.
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondati della disciplina.
- In particolare gli obiettivi minimi si riferiscono a quanto indicato in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi guidata
- Analisi di casi
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche
- Metodo induttivo

- Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- analisi di casi
- relazione
- problemi, esercizi
- prove pratiche

DISCIPLINA: DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE.

DOCENTE: LUIGI DI MICHELE, TERMINI DESIRÈ.

Ore settimanali	1 teoria + 4 laboratorio.
Libro di testo adottato	Titolo: "Nuovo Corso di Disegno Industriale e Tecniche di produzione" Vol. 3 Autori: Golino Giuseppe, Biffaro Cataldo. Editore: Hoepli Manuale del Perito Meccanico, Editore HOEPLI

COMPETENZE

- **Conoscere l'Azienda e i relativi enti funzionali;**
- **Analisi e studio di un processo produttivo;**
- **Definizione di piani di produzione, cicli di lavorazione ed istruzioni operative. Definizione dei tempi e metodi di lavorazione;**
- **Progettazione e verifica strutturale di semplici parti meccaniche;**
- **Progettazione e verifica di parti di un meccanismo;**
- **Saper progettare le attrezzature secondo i criteri definiti dalla normativa vigente;**
- **Gestire attività di produzione, controllo in una azienda;**
- **Analisi e studi di semplici processi produttivi;**
- **Analisi delle criticità di un processo produttivo e controllo;**
- **Controllo qualità per alcuni esempi di processi produttivi;**
- **Analisi della qualità e relativi risultati;**
- **Saper analizzare i sistemi di sicurezza e sicurezza;**
- **Conoscere e distinguere le varie macchine utensili;**
- **Saper funzionare le macchine utensili e relativo utensileria.**

CONOSCENZE

Conoscenze del sistema organizzativo di una azienda.

- **L'azienda e definizione degli Enti Funzionali di una azienda: Amministrazione, Direzione Tecnica, Commerciale, Qualità, Marketing, Personale;**
- **Definizione di un sistema di organizzazione e gestione delle attività produttive;**
- **Organigramma e modelli aziendali. Layout aziendali: layout per linea e a postazione fissa. Catena di montaggio;**
- **Tipologia di processi produttivi. Produzione in linea e per reparti;**
- **Controllo di linea e finale;**

- La qualità. Generalità e definizione. Struttura del sistema qualità. Miglioramento della qualità:

I costi

- **I costi di produzione. I costi: i costi fissi, variabili. Costo della materia prima e manodopera. Costo totale di prodotto. Costi di impianti e/o costi macchina.**
- Calcolo BEP: analisi costi e ricavi per la definizione dell'utile aziendale.
- Preventivazione dei costi. Valore aggiunto.
- Guadagno Aziendale. Calcolo del punto di pareggio.

Organizzazione e gestione di un processo produttivo

- **Conoscenze generali di un processo produttivo.**
- **Il ciclo di lavorazione, un piano di attività. I tempi di lavorazione per una attività produttiva.**
- **Velocità di taglio, velocità di massima produttività e minimi costi.**
- Lavorazioni abbinata e combinate con macchine utensili.
- Il controllo qualità e gestione delle non conformità rilevate.
- I costi di produzione.

Dimensionamento e progettazione

- Conoscenze delle caratteristiche dei materiali.
- Richiami di concetti di dimensionamento e verifica struttura di parti meccaniche.
- Progettazione di meccanismi. Scelta cuscinetti, giunti e ingranamenti. Disegni tecnici di parti meccaniche e assiemi.

Studio dei processi produttivi

- Le macchine utensili manuali, automatiche ed a controllo numerico.
- **Gli utensili; conoscenze delle lavorazioni tipiche in una officina meccanica con macchine utensili.**
- Le attrezzature di produzione. Gli utensili: utensili per la tornitura, fresatura e lavorazioni di finitura. Durata degli utensili; Scelta degli utensili.
- **Tempi di produzione: tempi macchina, tempi di lavorazione a macchina ferma. e metodi di lavorazione. Tempi di lavorazione a macchina accesa di tornitura, fresatura, foratura e lavorazioni di finitura. Rilevamento dei tempi di lavorazione. Tempi standard.**
- La modellazione solida, il disegno costruttivo e calcolo strutturale.
- Le attrezzature: le attrezzature di bloccaggio, di posizionamento, e di produzione. Maschere di foratura scontornatura. Stampi e cantieri di assemblaggio. Elementi di coordinamento e bloccaggio.
- **Fasi di progettazione. Piano di produzione. Tipi di processi produttivi; Produzione in serie; Lotti; produzione per commessa. Definizione di un ciclo di lavorazione.**
- **Piano di produzione. Ciclo di lavoro. Cartellino del ciclo di lavoro.**

- Ciclo e cartellino di lavorazione per giunti; Ciclo e cartellino di lavorazione per alberi; Ciclo e cartellino di lavorazione per parti meccaniche ricavate da stampaggio e fresature.
- **Programmazione GANTT.**
- La qualità, schede per controlli di linea e finali. Il magazzino e relativa gestione del materiale in ingresso e uscita.

Disegno e progettazione

- **Richiami sulle tolleranze geometriche, dimensionali e specifiche di lavorazioni superficiali.**
- **Elementi di collegamento non filettati; chiavette e linguette. Criterio di scelta e designazione**
- **I cuscinetti: scelta con manuale e tabelle dei cuscinetti.**
- **Disegno di parti meccaniche. Disegno di trasmissioni meccaniche, giunti, e ruote dentate completi di quote e tolleranze. Simbologie in uso per i cartellini del ciclo di lavorazione. Gli assiemi e vincoli di posizionamento. La distinta base e creazione della distinta base. Gli elementi di collegamento unificati e scelta.**

Le macchine utensili e macchine a controllo numerico CN

- Conoscenze generali in merito alla sicurezza degli impianti e sicurezza sul posto di lavoro.
- La modellazione solida. Il CAD/CAM.
- Il Controllo Numerico e lavorazioni. La simulazione del CN.
- Parametri tecnologici: scelta e indicazioni per la simulazione del CN. Principi fondamentali della programmazione numerica. Funzioni preparatorie. Funzioni miscelanee e/o ausiliari.

ABILITÀ

- **Saper distinguere le funzioni aziendali.**
- **Saper applicare criteri di pianificazione di un processo produttivo.**
- **Saper applicare tecniche e metodi per un Controllo qualità.**
- Gestire adeguatamente la documentazione tecnica applicabile per un processo produttivo. Interpretazione documenti tecnici e manuali.
- Saper organizzare e pianificare un processo produttivo.
- Saper preventivare costi e tempi di lavorazione. Saper elaborare metodi e tecniche di produzione. Saper elaborare semplice documentazione tecnica per la progettazione di parti meccaniche.
- Saper progettare meccanismi.
- Saper progettare attrezzature di produzione. Saper applicare criteri di progettazione delle attrezzature. Saper interpretare disegni per analisi e studio dell'attrezzaggio. Controllo qualità degli attrezzi. Interpretazione documenti tecnici e manuali.
- Capacità di interpretare le normative vigenti sulla sicurezza.
- **Saper la sicurezza degli impianti. Saper gestire un adeguato funzionamento e manutenzione della macchina utensile.**

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti.
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico.
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande.
- Saper eseguire collegamenti fondamentali.
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondati della disciplina.
- In particolare gli obiettivi minimi si riferiscono a quanto indicato in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lavoro di gruppo.
- Esercitazioni pratiche.
- Metodo induttivo.
- Correzione individualizzata e collettiva.

PROVE DI VERIFICA

- Interrogazione lunga.
- Interrogazione breve.
- Relazione.
- Risoluzione di problemi, esercizi.
- Prove pratiche mediante modellazione solida e elaborazione di disegni tecnici costruttivi.

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

DOCENTI: PAOLO LALLI, DENNIS D'ANGELO

Ore settimanali	Una teoria + quattro laboratorio
Libro di testo adottato	Titolo: Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto - Volume 3 Autori: Alberto Pandolfo, Giancarlo Degli Esposti Editore: Calderini

COMPETENZE

- **Essere in grado di scegliere** le proprietà principali da controllare e **i tipi di prova da adottare in funzione del materiale e del trattamento termico.**
- **Conoscere i processi di corrosione e essere in grado di scegliere le protezioni dei materiali metallici contro le varie tipologie di corrosione.**
- **Essere in grado di scegliere i tipi di prove non distruttive da adottare in funzione del materiale e del trattamento termico.**
- **Riconoscere, comprendere, analizzare le funzioni delle macchine utensili a controllo numerico. Essere in grado di leggere un disegno meccanico. Conoscere le principali lavorazioni meccaniche in campo industriale.**
- **Essere in grado di scegliere e gestire il trattamento termico corretto in relazione alla funzionalità e alle caratteristiche di impiego.**
- **Operare nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, che regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.**

CONOSCENZE

- **Proprietà meccaniche dei materiali. Prova di trazione statica, prova di scorrimento viscoso a caldo, prove di compressione, flessione, taglio, torsione.**

- **Prove di durezza: Brinell, Vickers, Knoop, Rockwell B e C. Prova di resilienza.**
- **Fatica.** Rottura per fatica nei materiali. **Curva di Wöhler e diagramma di Goodman-Smith.**
- **Usura. Il fenomeno dell'usura nei materiali.**
- Proprietà tecnologiche dei materiali. Prove di imbutitura, piegamento, avvolgimento, colabilità.
- **Corrosione. Meccanismi della corrosione e principali processi corrosivi.** Fattori che influenzano la corrosione. Resistenza dei materiali alla corrosione. **Prevenzione alla corrosione.**
- **Prove non distruttive. Esame visivo, liquidi penetranti, magnetoscopia, esame con ultrasuoni, radiologia, metodo delle correnti indotte.**
- L'automazione nelle macchine utensili. Il controllo numerico delle macchine utensili. Confronto tra una MU tradizionale e una MU-CN.
- **La programmazione delle MU-CN.** Nomenclatura degli assi. **Sistema di coordinate del pezzo. Sistemi di quotatura del pezzo.** Definizione dei piani di lavoro. Punti di origine e di riferimento.
- **Tornio parallelo CNC (attività di laboratorio). Stesura di fogli di lavorazione per la realizzazione di pezzi meccanici.** Funzioni preparatorie, ausiliarie e parametri vari della macchina utensile. Programmazione della macchina utensile. Programmazione CN della macchina utensile per lavorazioni di spallamento.
- **Trattamenti termici degli acciai da costruzione. Trattamenti termici preliminari: ricottura e normalizzazione. Trattamenti termici definitivi: tempra e rinvenimento. Trattamenti termochimici di diffusione: cementazione e nitrurazione.**
- **Sicurezza sul lavoro (attività di laboratorio).** Formazione generale sulle definizioni di rischio, pericolo, danno, infortunio e su D. Lgs. 81/2008, dispositivi di protezione individuale e collettiva, documento di valutazione dei rischi, metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio, nozioni di primo soccorso, segnali di divieto e prescrizioni correlate. Formazione specifica sui pericoli del laboratorio di macchine utensili.

ABILITÀ

- **Approfondire le conoscenze sulle prove meccaniche e tecnologiche dei materiali, le caratteristiche riscontrabili e le macchine su cui si opera.**
- **Conoscere i tipi di corrosione e i fattori scatenanti e acceleranti del processo corrosivo.** Conoscere il comportamento dei materiali nei confronti della corrosione. **Conoscere ed essere in grado di scegliere le protezioni contro le varie tipologie di corrosione.**
- **Conoscere i principali metodi di controllo non distruttivo e il principio su cui essi si basano.** Essere in grado di distinguere i metodi più opportuni per le varie applicazioni. Conoscere le apparecchiature di uso più frequente.
- Acquisire la conoscenza dell'architettura e delle caratteristiche di funzionamento delle principali macchine utensili a controllo numerico.
- **Acquisire la conoscenza degli assi e dei punti di riferimento sulla MU-CNC.** Saper scegliere sul pezzo il punto di riferimento delle quote a zero pezzo.
- **Acquisire le competenze nell'utilizzo del tornio parallelo CNC. Essere in grado di utilizzare strumenti di misura per il controllo dei pezzi.**
- **Conoscere gli effetti dei trattamenti termici e termochimici e la loro esecuzione.** Essere in grado di scegliere opportunamente i materiali da costruzione e definire il trattamento termico idoneo per gli scopi prefissati.
- **Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone. Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore. Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro. Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva.**

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico

- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande
- Saper eseguire collegamenti fondamentali
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina
- In particolare gli obiettivi minimi si riferiscono a quanto indicato in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche
- Metodo induttivo
- Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- relazione
- prova semistrutturata
- prove pratiche

DISCIPLINA: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

DOCENTE: PIETRO BLANDINO

Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	TITOLO: CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA Vol. 3 Autori: Pidatella, Ferrari Editore: Zanichelli

COMPETENZE

- Essere in grado di riconoscere le ruote di frizione e la loro geometria
- Riconoscere i vari tipi di giunto ed innesti
- Essere in grado di riconoscere le ruote dentate ed essere in grado di procedere al loro dimensionamento
- Conoscere l'impiego del manovellismo di spinta e i criteri di dimensionamento
- Essere in grado di riconoscere le manovelle e gli alberi a gomiti
- Conoscere l'impiego degli eccentrici e delle camme per la trasformazione del moto
- Essere in grado di riconoscere le differenze tra perni e cuscinetti, e saper procedere al dimensionamento
- Conoscere la differenza tra chiavetta e linguetta.
- Essere in grado di riconoscere gli elementi di calettamento ed elementi di collegamento filettato
- Essere in grado di riconoscere i vari tipi di meccanismi con organi flessibili
- Conoscere i cicli termodinamici dei motori endotermici

CONOSCENZE

- **Conoscere l'impiego delle ruote di frizione e la loro geometria**
- **Conoscere le condizioni di utilizzo dei vari tipi di giunto ed innesto e le caratteristiche geometriche**
- **Conoscere l'impiego delle ruote dentate e procedere al dimensionamento**

- **Conoscere l'impiego del manovellismo di spinta e i criteri di dimensionamento**
- **Conoscere l'impiego delle manovelle e degli alberi a gomiti**
- Conoscere i principi di regolarità del moto
- Conoscere l'impiego delle camme per la trasformazione del moto
- **Conoscere l'impiego e le differenze tra perni e cuscinetti, e saper procedere alla loro scelta**
- **Conoscere la differenza tra chiavetta e linguetta.**
- Conoscere la classe di bulloneria
- **Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di cinghie, funi e catene**
- **Conoscere le parti del motore e le differenze nel funzionamento di un motore a 2 e 4 Tempi**

ABILITÀ

- **Saper determinare le forze trasmesse tra le ruote di frizione e ricavare la loro geometria**
- **Riconoscere i vari tipi di giunti ed innesti**
- **Effettuare il dimensionamento e la verifica di giunti ed innesti**
- **Determinare le forze trasmesse dalle ruote dentate cilindriche a denti diritti. Procedere al dimensionamento o alla verifica delle ruote.**
- **Individuare le forze che agiscono sul sistema biella manovella**
- **Conoscere i criteri di dimensionamento della biella e della manovella**
- **Conoscere il funzionamento degli alberi a gomiti e delle manovelle di estremità**
- Conoscere la trasformazione del moto mediante l'utilizzo delle camme
- **Saper Individuare le differenze tra perni di spinta e perni portanti**
- **Saper dimensionare e verificare i perni**
- **Identificare le diverse modalità di collegamento tra organi meccanici. Procedere al loro dimensionamento o verifica**
- **Saper analizzare una trasmissione con organi flessibili**
- **Conoscere i cicli termodinamici Otto e Diesel**
- **Conoscere le parti del motore endotermico e le differenze di funzionamento tra motore a due e a quattro tempi**

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande
- Saper eseguire collegamenti fondamentali
- Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina

In particolare gli obiettivi minimi si riferiscono a quanto indicato in grassetto nelle conoscenze e abilità

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche
- Metodo induttivo
- Correzione individualizzata e collettiva

PROVE DI VERIFICA

- interrogazione lunga
- interrogazione breve
- relazione
- prova semi strutturata
- prove ed esercizi

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: CIROLLA MARIA PIA

Ore settimanali	una
Libro di testo adottato	CAMPOLEONI Alberto, CRIPPA LUCA , <i>Orizzonti</i> , SEI

COMPETENZE

- ✓ Sapersi interrogare sulla propria identità umana e sulla dimensione religiosa della vita in relazione agli altri e al mondo
Conoscere le fonti del cristianesimo, i suoi principi e i suoi linguaggi specifici
- ✓ Saper esporre e documentare criticamente i contenuti del cristianesimo, confrontandoli con quelli delle altre religioni e degli altri sistemi di significato
- ✓ Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella trasformazione della realtà e nello sviluppo della civiltà umana
- ✓ Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale responsabile, aperta alla ricerca della verità e alle pratiche della giustizia e della solidarietà.
- ✓ Etica, legami normativi individuali e giuridici
- ✓ Bioetica dove e come si insedia la "libertà di coscienza"?

CONOSCENZE

- ✓ L'opposizione alla religione nell'ideologia massonica
- ✓ Soppressione degli ordini religiosi ed emigrazione nell'Italia unitaria
- ✓ I totalitarismi del XX secolo e la loro comune matrice anticristiana
- ✓ Fondamenti e contenuti della dottrina sociale della chiesa: beni della terra, riposo, lavoro e proprietà
- ✓ Alcuni elementi di Morale ed etica del lavoro
- ✓ Il discernimento metodi e vie delle scelte
- ✓ Metodi naturali di controllo delle nascite
- ✓ Percorso di Educazione Civica: Intelligenza Artificiale ed EmpathIA
- ✓ Progetto curriculare "Insegnante per un'ora" per la valutazione della disciplina

ABILITÀ

- ✓ Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca della trascendenza e speranza di salvezza
- ✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che li hanno ispirati

- ✓ Capacità di formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali
- ✓ Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa
- ✓ Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche
- ✓ Documentare le principali fasi della vita della Chiesa
- ✓ Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari (inculturazione) e con gli effetti storici che esso ha prodotto
- ✓ Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza
- ✓ Riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso
- ✓ Consultare correttamente la Bibbia
- ✓ Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che li hanno ispirati
- ✓ Acquisire capacità critica e progressiva maturità-autonomia di giudizio
- ✓ Argomentare le proprie scelte etico-religiose

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti svolti
- ✓ Comprensione dei concetti fondamentali e utilizzo del lessico disciplinare specifico
- ✓ Saper ricavare dalla lettura di un testo il nucleo tematico fondamentale
- ✓ Saper rispondere in modo sufficientemente pertinente alle domande e Saper eseguire collegamenti fondamentali
- ✓ Essere in grado di riconoscere gli elementi fondanti della disciplina

METODI E STRUMENTI

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Discussione di casi
- ✓ Lettura e analisi guidata
- ✓ Analisi di casi
- ✓ Metodo induttivo, strumenti multimediali, cortometraggi

PROVE DI VERIFICA

- ✓ interrogazione breve
- ✓ analisi di casi
- ✓ analisi di testo
- ✓ questionario, realizzazione di materiale video multimediale

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SIMONE FERA

Ore settimanali	due
Libro di testo adottato	“Movimento creativo Edizione arancione” di Zocca, Sgarbi, Gulisano, Manetti e Marella, casa editrice D’Anna. (Facoltativo)

COMPETENZE

- Essere in grado di analizzare i presupposti fisiologici delle proprie capacità motorie e collegarli a tecniche e principi generali di sviluppo di tali capacità (anche in relazione ai processi di adeguamento dei propri schemi motori);
- **Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità;**
- **Saper analizzare le tecniche ed i presupposti fisiologici delle attività sportive sperimentate, mettendole anche in relazione al proprio bagaglio motorio;**
- Essere in grado di interagire con gli altri (avversari sportivi) in collaborazione e competizione, riconoscendo ed interpretando, con efficacia ed etica, il ruolo assunto all’interno del team;
- Saper utilizzare, selezionandole, tecniche, principi, norme, comportamenti generali e specifici in funzione della ricerca e del mantenimento dello stato di salute.
- Teoria e pratica degli sport di squadra e individuali;
- **Assumere comportamenti responsabili A tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sportivo;**
- Storia dello sport;
- Sport in relazione alle materie di indirizzo.

CONOSCENZE

- **Conoscere le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola; - I nutrienti: carboidrati, proteine, grassi e le loro principali funzionali nell’organismo;**
- Il doping: le principali sostanze dopanti - Le Olimpiadi e la loro relazione con lo sport e la storia;
- Conoscenza generale della teoria e metodologia dell’allenamento;
- Regolamenti e tecniche specifiche delle attività proposte (nei giochi e sport individuali e di squadra);
- La figura dell’arbitro e dei giudici;
- **Conoscenze igieniche generali riferite all’attività motoria, sportiva ed espressiva;**

- Elementi di traumatologia e di primo soccorso;
- Principi di alimentazione riferiti all'attività sportiva;
- Conoscere e praticare alcuni sport di squadra;
- **Acquisire la capacità di relazionarsi in situazioni diverse**
- Terminologia dello sport;
- **Conoscere i principi generali di sicurezza in palestra;**
- **Conoscere lo sport in relazione alle altre materie di studio.**

ABILITÀ

- **Riesce ad ottenere miglioramenti più o meno significativi nello sviluppo delle proprie capacità motorie utilizzando le conoscenze fisiologiche e metodologiche sviluppate;**
- Riesce a mettere in relazione le esercitazioni svolte con le finalità specifiche.
- È in grado di praticare le tecniche individuali e di squadra degli sport proposti;
- Sa utilizzare in maniera personale le abilità motorie acquisite negli sport praticati;
- **Sa collegare le nozioni di teoria dell'allenamento alle attività svolte;**
- **Riconosce le abilità tecniche e le componenti energetiche degli sport praticati;**
- Sa muoversi in campo, nei giochi di squadra, in funzione dei compagni e degli avversari;
- Sa mettere in atto i comportamenti di igiene delle attività motorie e dello sport funzionali alle esercitazioni proposte;
- Sa applicare le conoscenze di traumatologia e primo soccorso agli infortuni riferiti all'attività sportiva;
- Sa mettere in relazione i principi alimentari con i bisogni della pratica motoria e sportiva;
- Sport di squadra: esercizi sui fondamentali individuali della pallacanestro, della pallavolo, del calcio a cinque, della pallamano, del badminton;
- Sport individuali: atletica leggera, didattica della corsa di resistenza, della corsa veloce, dei salti e dei lanci;
- **Saper cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le attitudini individuali;**
- **Saper stabilire corretti rapporti interpersonali all'interno del gruppo;**
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Saper integrare le Scienze Motorie con le altre materie di studio.

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi sono evidenziati in grassetto nelle competenze, conoscenze e abilità.

METODI E STRUMENTI

Il programma, nell'arco dell'anno scolastico è stato svolto alternando:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Attività di gruppo con interventi individualizzati;
- Metodo globale
- Metodo Analitico

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica delle competenze effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state così suddivise:

- Test motori Pratici;
- Controlli periodici sulle osservazioni sistematiche delle attività;
- Interrogazione;

Valutazione di costanza, impegno e partecipazione nelle lezioni

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSO ANNUALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<p>Come si racconta la guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● produzione di lavori interdisciplinari da parte di ogni singolo studente. ● Visione di Enigma, Ex Machina ● Incontro in Aula Magna “ Sumud” ● La questione palestinese ● Presa visione del film “No other Land”. Riflessioni ed approfondimenti in merito all’argomento “ La causa Palestinese” ● Motor vehicles 	Tutte le discipline	18
<p>Lavoro e sicurezza stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenti con mezzi di trasporto. Riflessioni su cause e dinamiche di incidenti. ● Sicurezza nelle aziende. Prevenzione incendi. ● Il nuovo codice della strada ● Dare in pasto la vita alle macchine, dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello; il progresso dalla prefazione dei Malavoglia di Verga. ● Il lavoro minorile da Verga, Rosso Malpelo, a Pirandello con Ciaula scopre la luna. ● School work experience - How to write an internship report. ● Sicurezza stradale 	tecnologia Disegno Sistemi e automazione italiano Inglese	10
<p>Intelligenza Artificiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Intelligenza Artificiale ed EmpathIA ● AI e legislazione una possibile alleanza per la tutela della privacy 	Religione Italiano Matematica Inglese	10

PERCORSO ANNUALE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE
<ul style="list-style-type: none"> ● AI e violenza di genere prospettive future e percorsi individuali di recupero 		
<p>Violenza sulle donne</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libere_ insieme contro la violenza sulle donne. Unisona live ● La figura di Giulia Cecchettin, incontro con il padre ● A trent'anni dalla morte di Amelia Rosselli, vita e lettura di "I fiori vengono in dono" ● Bullismo e cyberbullismo: iniziative varie 	Tutte le discipline	10
TOTALE		48h

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA				
EVIDENZE	Iniziale (4-5)	Di base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato(9-10)
CAPACITÀ DI UTILIZZARE STRUMENTI TECNOLOGICI NELLA RICERCA E SELEZIONE DI DATI E INFORMAZIONI PERTINENTI	Si avvale degli strumenti tecnologici solo se guidato dal docente.	Si avvale degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente degli strumenti tecnologici.	Si avvale consapevolmente e responsabilmente degli strumenti tecnologici.
CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RICERCATE	Argomenta ed elabora i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione in modo inadeguato.	È in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È in grado di argomentare ed elaborare in maniera autonoma i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.	È pienamente in grado di argomentare ed elaborare i contenuti attraverso diversi sistemi di comunicazione.
CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA RICERCA DI FONTI NORMATIVE	Considera le fonti normative pertinenti, se costantemente guidato.	Considera e sa riconoscere le fonti normative in materia di sicurezza digitale.	Si orienta autonomamente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con responsabilità le conseguenze e i rischi dell'ambiente digitale.	Si orienta consapevolmente nella ricerca e nell'utilizzo delle fonti normative. Considera e gestisce con consapevolezza e responsabilità le conseguenze, i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.
CAPACITÀ DI COMUNICARE/PRO-MUOVERE IN FORMA PUBBLICITARIA IL RISULTATO DEL LAVORO SVOLTO	Utilizza i vari supporti tecnologici se costantemente guidato. Gestisce in maniera inconsapevole i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Utilizza in maniera confacente i vari supporti tecnologici, per esprimere conoscenze ed esperienze acquisite. Gestisce adeguatamente i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.	Utilizza in forma autonoma i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure.	Utilizza compiutamente e responsabilmente i vari linguaggi e le conoscenze acquisite, con utilizzo dei diversi supporti tecnologici, per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO
FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

<i>Studente</i>	<i>Anno scolastico</i>	<i>Descrizione attività / Progetto</i>	<i>Azienda / Società / Organizzazione ospitante</i>	<i>Ore</i>
STUDENTE 1	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia. 		32
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede e stage presso Gorla Utensili di Abbiategrasso	100
STUDENTE 2	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; 	Stage presso la "Krauss_Maffei" di Abbiategrasso	115

<i>Studente</i>	<i>Anno scolastico</i>	<i>Descrizione attività / Progetto</i>	<i>Azienda / Società / Organizzazione ospitante</i>	<i>Ore</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro in autonomia. 		
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino. ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede e stage presso Gorla Utensili di Abbiategrasso	20
STUDENTE 3	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia 	Stage presso ditta "Sagitta" di Vigevano	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri presso la sede	20
STUDENTE 4	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; 	Stage presso Officina meccanica "ARONI" di Milano	160

<i>Studente</i>	<i>Anno scolastico</i>	<i>Descrizione attività / Progetto</i>	<i>Azienda / Società / Organizzazione ospitante</i>	<i>Ore</i>
		<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia. 		
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri presso la sede	20
STUDENTE 5	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia. 		32
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede e stage presso ditta "PMQ" di Rosate	100
STUDENTE 6	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18

	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Stage presso “BCS di Abbiategrasso,	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell’Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri presso la sede	20
STUDENTE 7	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia 	Stage presso Officina meccanica “SYM-Mec” di Gossolengo Prov. Di Piacenza	150
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell’Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 		20
STUDENTE 8	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18

	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Stage presso "TRIME" di Castelletto di Lugagnano	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 		20

<i>Studente</i>	<i>Anno scolastico</i>	<i>Descrizione attività / Progetto</i>	<i>Azienda / Società / Organizzazione ospitante</i>	<i>Ore</i>
STUDENTE 9	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Stage presso ditta "Bruschi" di Abbiategrasso	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; 	Incontri presso la sede	20

		<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro in autonomia. 		
STUDENTE 10	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia. 		32
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie. ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede e stage presso ditta "Miramondi" di Abbiategrasso.	100
STUDENTE 11	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Stage presso "BCS di Abbiategrasso,	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; 	Incontri in sede	20

		<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 		
STUDENTE 12	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Stage presso "Torneria Metallica Maranelli" di Castelletto di Lugagnano	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino. ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede	20
STUDENTE 13	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia. 		32
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; 	Incontri in sede	100

		<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	e stage presso ditta "FICEM" di Vigano di Gaggiano	
STUDENTE 14	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	Stage presso "Cassi Serramenti" di Milano,	112
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede	20
STUDENTE 15	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia. 		32
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; 	Incontri in sede	100

		<ul style="list-style-type: none"> ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Stage; ● Lavoro in autonomia. 	e stage presso ditta "DE.GA s.r.l. di Robecco sul Naviglio.	
STUDENTE 16	2023-2024	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso sulla sicurezza livello base alto rischio e lavoro in autonomia. 		18
	2024-2025	<ul style="list-style-type: none"> ● Uscita didattica BI-MU., Autodromo; ● Orientamento in uscita presso Malpensa Fiera; ● Incontri didattici in sede; ● Incontro AMDO; ● Lavoro in autonomia 	Stage presso Officina meccanica "FAULTRAP s.r.l." di Binasco	150
	2025-2026	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento in uscita; ● Incontro Synergie; ● Uscita didattica presso Museo dell'Automobile di Torino; ● Lavoro in autonomia. 	Incontri in sede	20

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE

Percorsi pluridisciplinari svolti	Tematiche trattate nel percorso	Elenco delle discipline coinvolte
Il lavoro e la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● Incidenti con mezzi di trasporto. Riflessioni su cause e dinamiche di incidenti ● Il nuovo codice della strada ● Dare in pasto la vita alle macchine, dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello; il progresso dalla prefazione dei Malavoglia di Verga. ● Il lavoro minorile da Verga, Rosso Malpelo, a Pirandello con Ciaula scopre la luna. ● School work experience - How to write an internship report 	Italiano, TPSE, inglese
La guerra	<ul style="list-style-type: none"> ● Visione di Enigma, Ex Machina ● Sumud: a scuola di umanità, incontro in aula magna sulla guerra in medio oriente ● Animal Farm: war and power 	Italiano , inglese, matematica
Seconda rivoluzione industriale e nuove invenzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavori interdisciplinari partendo dai nuclei delle diverse discipline con un focus sulle invenzioni e le innovazioni del periodo storico in esame. 	Tutte le materie

PROVA 1

Anno Scolastico 2025 / 2026 I. I. S . “E. ALESSANDRINI”

**ESAME DI MATURITA’
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO
CLASSI QUINTE**

09/12/2025

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00

E' consentito soltanto l'uso del dizionario d'italiano. E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quinta ora.

TRACCIA 1. Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita dei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?
5. Analizza lo stile del brano con riferimento a ciò che sai del verismo e dei suoi tratti stilistici salienti

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TRACCIA 2. Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996).
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Alla luce del tuo percorso di studi nella scuola superiore, ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te e per la tua formazione culturale e umana..

PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

TRACCIA 1. Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana

portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore. In realtà: Siri è stata lanciata da Apple nell'iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle *case*, *più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...] Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA 2. Davide Piacenza, da *La correzione del mondo*, Einaudi 2023

Se il mondo conservatore ha sempre fatto un uso estensivo dell'intolleranza e della censura, spesso appena mascherata da tiriterie sui "valori della famiglia" e la "santità del matrimonio", la tribalizzazione del discorso pubblico in nicchie regolate dalla dopamina ha portato il fenomeno a sfondare anche a sinistra, dove si è saldato

in un'unione scellerata – e spesso taciuta – con l'interesse delle aziende e dei sistemi di potere a mostrarsi dalla parte giusta delle cause più sfruttabili commercialmente.

L'attivismo su Instagram è diventato un mestiere in cui specializzarsi, e i glossari di importazione della correttezza politica una competenza da sviluppare. Nelle comunità di riferimento i contenuti virali veicolati ai membri del gruppo orbitano attorno a un lessico anglofono iperspecializzato, espressione di codici sociali che cambiano con una velocità consona al mezzo: la sfida, in un ecosistema governato da queste regole, è mostrarsi più attenti, rigorosi e aggiornati degli altri. Conta primeggiare davanti al proprio pubblico, anche se per farlo ci si intestano lotte altrui o si aumentano numeri e influenza personale attaccandosi regolarmente a pretesti di dubbie ricadute sul reale.

Giulio Calella ha notato su “Jacobin Italia”, una delle testate di riferimento della sinistra radicale italiana, che negli ultimi anni sia gli influencer che gli intellettuali progressisti sono andati incontro a un cambiamento politico e antropologico, inseguendo una tendenza ad adeguarsi al linguaggio premiato dagli algoritmi con visibilità e like: quello che calca forzatamente le emozioni, i sentimenti, l'indignazione morale, la colpevolizzazione individuale e il vittimismo”. Ci si concentra sui cicli di attenzione e gli spazi di organizzazione concessi dalla piattaforma – tra una polemica sulla presa di posizione di una poetessa influencer sugli psicofarmaci e la querelle sulle parole di un premio Nobel circa il modo migliore di cuocere la pasta – abbassando sempre di più l'asticella della partecipazione. Il risultato è una grammatica limitata e zoppa in partenza, che si rivela “efficace a mobilitare la propria “bolla social”, molto meno a convincere chi non lo è già”, scrive Calella.

Una componente fondamentale di queste storie è lo stigma sociale a innesco immediato che portano con sé, la macchia che rende i loro protagonisti dei paria della società, a fronte di colpe spesso minime, e talvolta – appunto – direttamente inesistenti. Una moderna Lettera scarlatta che la storica americana Anne Appelbaum, in un saggio uscito sul settimanale “The Atlantic”, ha definito “un nuovo puritanesimo”: come ai tempi del più rigido conformismo di stampo religioso anglosassone, è la pressione sociale a regolare i comportamenti pubblici e privati delle persone.

Quasi nessuno è più interessato a fisime superate come il giusto processo e la presunzione d'innocenza, perché il brave new world dimostra regolarmente e senza troppe lamentele di poterne fare a meno: non ci sarà mica bisogno della sentenza di un tribunale per stabilire che un professore universitario accusato di “comportamenti scorretti” in un campus non deve più accedere a un'aula scolastica, no? E per quale motivo una società dovrebbe vivere col dubbio che un suo impiegato abbia effettivamente esibito un gesto vile e razzista durante l'orario di servizio? Se questo vi sembra tutto sommato ragionevole, probabilmente non avete pensato all'inevitabile rovescio della medaglia: la creazione di una società disseminata di trappole comunicative incrociate, dove basta un tweet motivato da sentimenti poco nobili, come la volontà di primeggiare o un risentimento personale, per distruggere la vita professionale e privata di una persona.

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto generale del brano, concentrandoti in particolare sulle tesi e le argomentazioni dell'autore
2. Spiega per quale motivo strategico dal punto di vista argomentativo l'autore ricorre all'articolo di Giulio Calella per avvalorare le sue tesi.
3. Cosa intende l'autore con le espressioni metaforiche “tribalizzazione del discorso pubblico in nicchie regolate dalla dopamina”, “trappole comunicative incrociate” e “nuovo puritanesimo”? Che effetto complessivo hanno sull'efficacia comunicativa del testo?
4. Lo stile dell'autore è polemico e velatamente satirico, come si confà al genere letterario del *pamphlet*. Approfondisci le considerazioni stilistiche e individua alcuni esempi tratti dal brano.

Produzione

Raccogliendo l'invito dell'autore ad evitare un posizionamento “tribale”, rifletti sui temi proposti con riferimento alle tue conoscenze e ai tuoi riferimenti culturali. Puoi segnalare esempi di tribalizzazione e polemica orientata alla “bolla social”, di stigma o vittimizzazione con riferimento alle tue conoscenze storiche

(caccia al capro espiatorio, manipolazione dell'opinione pubblica) individuando analogie e differenze con i fenomeni contemporanei. Puoi riflettere sulle origini storiche di questo fenomeno o su come sarebbe possibile affrontarlo, sul piano personale o su quello generale, restituendo vivibilità allo spazio pubblico social reso così tossico da queste dinamiche di potere sociale e (stando all'autore) soprattutto economico.

TRACCIA 3. Fast fashion, il caro prezzo della moda low cost. Valentina Menassi, Il Giornale, 4 Aprile 2023

Il fast fashion produce circa il 4% dei rifiuti globali. È un modello di produzione e vendita di abbigliamento a basso costo, spesso prodotto in massa in paesi con bassi salari e condizioni di lavoro precarie.

Il Fast Fashion costa caro. Il modello che ha rivoluzionato il mondo della moda grazie ai prezzi contenuti per i consumatori finali in realtà presenta un conto salato in termini sociali e ambientali. Uno dei problemi principali del fast fashion è la sua produzione su vasta scala e il conseguente impatto ambientale. L'industria tessile è una delle più inquinanti al mondo, a causa del consumo di risorse idriche, dell'uso di sostanze chimiche nocive e della produzione di rifiuti. Per non parlare dello sfruttamento dei lavoratori.

La cultura dello scarto. Secondo un rapporto del 2019 della Fondazione Ellen MacArthur, l'industria della moda produce circa 2,1 miliardi di tonnellate di rifiuti all'anno, il che equivale a circa il 4% di tutti i rifiuti globali. Inoltre, la produzione di abbigliamento a basso costo ha spinto i consumatori a comprare sempre di più, spesso a discapito della qualità e della durata dei capi. Ciò ha portato a una cultura dello scarto, in cui i vestiti vengono indossati poche volte prima di essere gettati. Questo ha creato un enorme problema di smaltimento dei rifiuti tessili, che spesso finiscono in discariche o inceneritori, causando ulteriore inquinamento.

A rischio i diritti dei lavoratori. Oltre ai problemi ambientali, il fast fashion ha anche conseguenze sociali negative. La produzione di abbigliamento a basso costo spesso avviene in paesi in via di sviluppo, dove i lavoratori sono sottopagati e lavorano in condizioni di lavoro pericolose. In molti casi, le fabbriche che producono abbigliamento fast fashion violano i diritti dei lavoratori, inclusi il diritto a salari equi, orari di lavoro regolari e condizioni di lavoro sicure. Infatti, uno studio dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), afferma che circa il 75% dei lavoratori dell'industria tessile mondiale sono donne e molte di queste donne lavorano in condizioni precarie e sono sottopagate.

Acquistare in modo sostenibile e responsabile. I consumatori possono contribuire al fine di contrastare il fast fashion, scegliendo di acquistare abbigliamento di alta qualità, preferibilmente prodotto in modo sostenibile e responsabile. Possono anche considerare l'acquisto di abbigliamento di seconda mano o l'affitto di abiti per eventi speciali, in modo da ridurre il consumo di abbigliamento nuovo. Come spiega un rapporto del 2017 della società di consulenza McKinsey, l'industria della moda ha visto un aumento del 4,5% nelle vendite annue tra il 2000 e il 2015, ma ha anche registrato una diminuzione della durata media di un capo di abbigliamento del 36%. In conclusione, il fast fashion è un problema serio che ha gravi conseguenze ambientali e sociali.

Tuttavia, ci sono molte azioni che possono essere intraprese per combattere questo fenomeno, inclusa l'adozione di un approccio più sostenibile alla moda da parte delle aziende e dei consumatori. Solo attraverso un impegno congiunto è possibile creare un'industria della moda più equa, sostenibile e rispettosa nei confronti di chi lavora in questo settore.

Comprensione e Analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassunto. Stendi un breve riassunto (massimo 80 parole) del contenuto dell'articolo, evidenziando i principali problemi (ambientali e sociali) legati al modello del fast fashion e le possibili soluzioni proposte.

2. Rispondi in modo chiaro e conciso alle seguenti domande, basandoti esclusivamente sulle informazioni presenti nel testo.

a) Quali sono le due principali categorie di costi (o conseguenze negative) del fast fashion evidenziate nell'articolo, nonostante i prezzi contenuti per i consumatori finali?

- b) Secondo il testo, qual è il contributo percentuale dell'industria della moda ai rifiuti globali e quale meccanismo ha portato alla cosiddetta "cultura dello scarto"?
- c) Quali sono le condizioni di lavoro precarie menzionate nel testo che affliggono i lavoratori dell'industria tessile, in particolare le donne (citando il dato fornito dall'ILO)?
- d) Il testo suggerisce tre azioni concrete che i consumatori possono intraprendere per contrastare il fenomeno del fast fashion. Quali sono?

Produzione

Svilupa una riflessione critica sull'argomento proposto: partendo dalle informazioni fornite dall'articolo, soffermati sul concetto di "cultura dello scarto" e sulle sue implicazioni sociali e ambientali. Rifletti su come il modello di produzione e consumo del fast fashion abbia modificato il rapporto tra individuo e capo di abbigliamento, trasformandolo da bene durevole e di valore a prodotto usa e getta. Presenta la tua opinione su quale dovrebbe essere il ruolo della responsabilità individuale del consumatore (citando le possibili soluzioni proposte dall'autore) e quali, invece, dovrebbero essere gli interventi necessari a livello aziendale o istituzionale per favorire un'industria della moda più etica e sostenibile.

PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

TRACCIA 1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascondersela come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura. Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

“Io vorrei che tutti cominciassimo a progettare un mondo diverso. Un mondo più giusto. Un mondo di uomini e donne più felici e fedeli a se stessi. Ecco da dove cominciare: dobbiamo cambiare quello che insegniamo alle nostre figlie. Dobbiamo cambiare anche quello che insegniamo ai nostri figli”

Chimamanda Ngozi Adichie è una scrittrice nigeriana , nata nel 1977, laureatasi negli Stati Uniti, che ha pubblicato poesie e romanzi di grande successo, in cui affronta il tema della condizione femminile. Nel 2012 ha tenuto il discorso da cui è tratto il pensiero sopra riportato, poi divenuto un libro dal titolo "Dovremmo tutti essere femministi". Si definisce una "felice femminista africana", chiarendo come il femminismo del nuovo millennio abbia superato le contrapposizioni con il mondo maschile, per impegnarsi invece nella costruzione di un mondo più equo, in cui tutti, uomini e donne, godano del diritto di essere felici.

Rifletti su questo appello di Adichie ed esprimi le tue considerazioni sul valore attuale delle sue parole, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto

TRACCIA 3

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017 . Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo.

Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

PROVA 2

Anno Scolastico 2025 / 2026 I. I. S. "E. ALESSANDRINI"

**ESAME DI MATURITA'
SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO
CLASSI QUINTE**

28/04/2026

Durata massima della prova: 6 ore, dalle ore 8.00 alle 14.00

È consentito soltanto l'uso del dizionario d'italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima della fine della quinta ora.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Traccia A1 - Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba /

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

1 spinalba: biancospino.

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

Traccia A2 - Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8. Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...». «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...». «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...». Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» (*se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla*) che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia?
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1 - Testo tratto da: Piers Brendon, Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

Traccia B2 - Testo tratto da: Riccardo Maccioni, “Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in Avvenire, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un

auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...] Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Traccia B3 - Tratto da: Telmo Pievani, Un quarto d'era (geologica) di celebrità, in Sotto il vulcano, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico. L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura. Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e

sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la “grande accelerazione” della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...] Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione ‘vicolo cieco in cui ci siamo infilati’.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della ‘tecnosfera materiale’?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione ‘geologico quarto d'ora di celebrità’?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di ‘tecnosfera’, rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1 - Testo tratto da: Paolo Borsellino, I giovani, la mia speranza, in Epoca, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni

mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia C2 - Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?, in 7-Sette - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa? Una nuova ricerca, pubblicata su Science, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	L'elaborato: -non rispetta la consegna e non riconosce né le argomentazioni del testo (4) -rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) -rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) -rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) -rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 25 punti)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) -un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (6) -una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) -un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (Max.25 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) -la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione fra le idee (15)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: -un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) -un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) -un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) -un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) -un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma nel complesso adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTAL E ... /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: -non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) -rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) -rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) -rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) -buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) -scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) -sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) -buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) -un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: -l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) -la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) -una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) -un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) -una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) -uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) -una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIEGRASSO (MI)



TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 15	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (7) - li rispetta in minima parte (9) - li rispetta sufficientemente (11) - li rispetta quasi tutti (13) - li rispetta completamente (15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 35	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (11) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (23) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (29) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo - Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -
Griglia di valutazione per studente DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 15 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 15	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (7) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (9) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (11) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (13) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (15)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (7) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (9) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (11) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (13) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 25	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (9) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (13) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (17) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (21) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (25)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Per i ragazzi con DSA i punteggi saranno rimodulati in base alle indicazioni presenti in ciascun PDP	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



ALLEGATO 8

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

Prima simulazione seconda prova ITIS 2025/26

Meccanica e Macchine – DPOI – Tecnologie

Un motore elettrico ($P = 11 \text{ kW}$, $n_1 = 1450 \text{ giri/min}$) trasmette il moto a un utilizzatore finale tramite un riduttore composto da una coppia di ruote dentate cilindriche a denti dritti (FIGURA 1). La ruota dentata condotta è calettata su un albero di rinvio che porta, alla sua estremità, una puleggia conduttrice a cinghie trapezoidali con diametro $D = 500 \text{ mm}$ e massa $m = 62 \text{ kg}$.

Si suppone un servizio di circa 10 ore giornaliere.

Prima parte

Fatte le opportune ipotesi su materiali, dati mancanti e coefficienti di sicurezza, si chiede di:

1. Eseguire il progetto strutturale dell'albero considerando i cambiamenti di diametro per l'alloggiamento dei cuscinetti, il calettamento della ruota dentata e della puleggia;
2. Dimensionare i due perni A e B e scegliere i cuscinetti volventi per una durata di 10.000 ore.

Seconda parte

Inoltre

Il candidato, facendo riferimento alle caratteristiche dei materiali costruttivi scelti opportunamente per l'albero, definisca :

3. il cartellino del ciclo di lavorazione dell'albero considerato, e relativo calcolo dei tempi di lavorazione. Si specificano i parametri tecnologici e in particolare indicare le fasi operative a macchina ferma, nonché le fasi di controllo dimensionale.
4. Ciclo termico e costi per un lotto produttivo di $n = 50$ pezzi considerando:
 - costo unitario di processo $C_{\text{upro}} = 15 \text{ [€/kg]}$;
 - costo barra dalla lunghezza di 2500 [mm] $C_m = 35 \text{ [€]}$.
5. Dimensionare la coppia di ruote dentate del riduttore.
6. Scegliere e determinare il numero di cinghie trapezoidali necessarie, supponendo che l'interasse delle pulegge sia $I = 700 \text{ mm}$.
7. Calcolare il valore della velocità critica flessionale dell'albero.



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"
Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miiis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i punti 3-7 proposti nella seconda parte.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto.

FIGURA 1

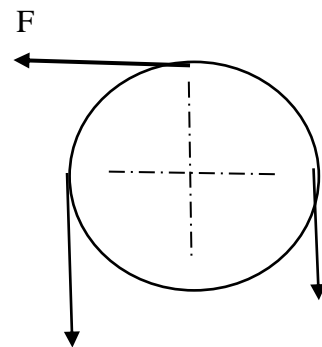
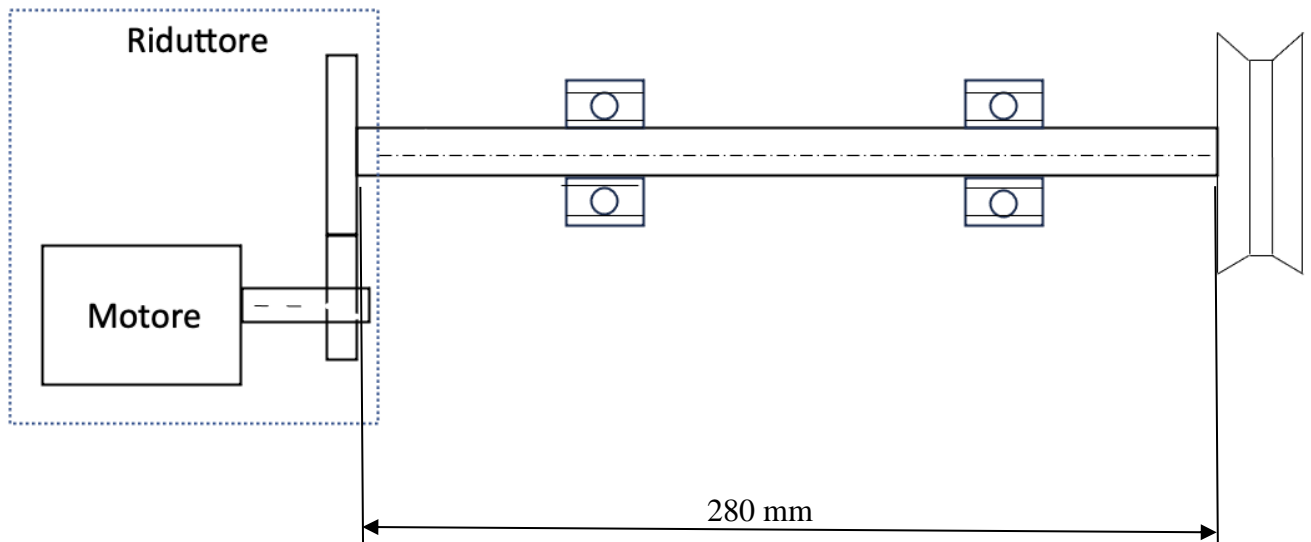


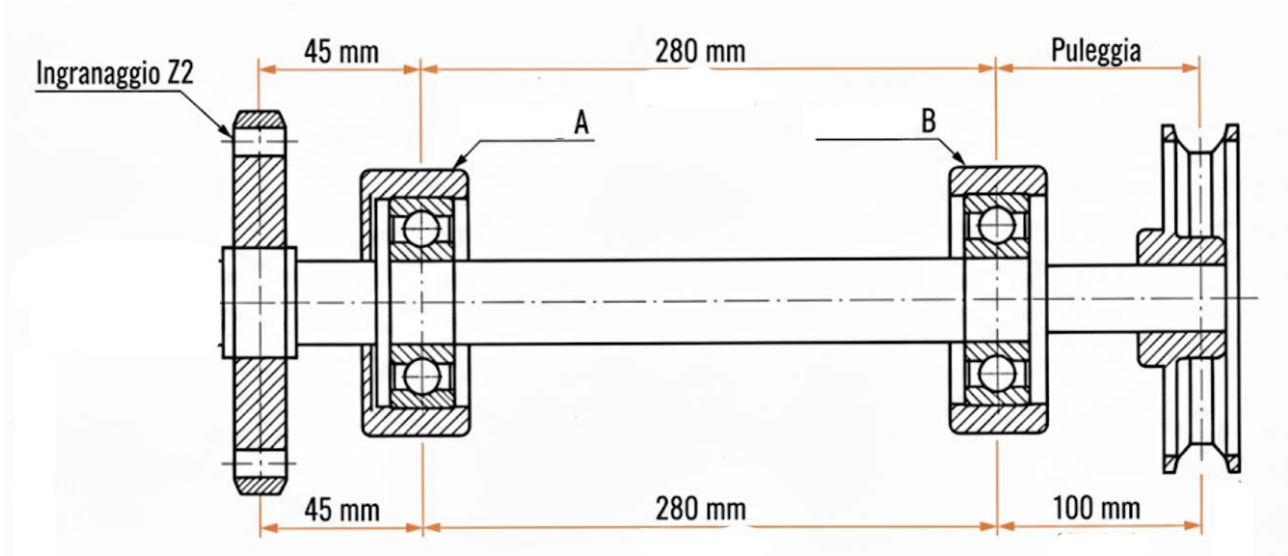
FIGURA 2



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"
Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)





Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"
Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIEGRASSO (MI)



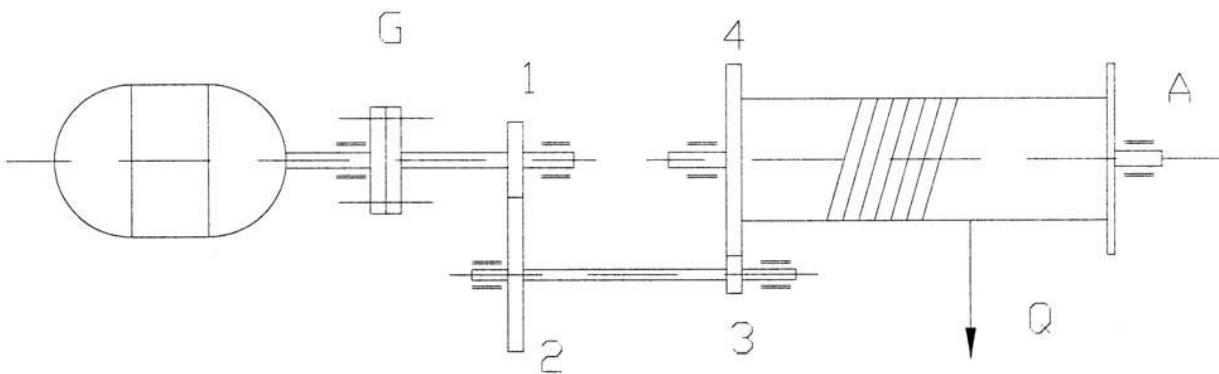
Seconda simulazione seconda prova ITIS 2025/26

Meccanica e Macchine - DPOI – Tecnologie

Lo schema riportato in figura rappresenta un motore elettrico che eroga una potenza nominale di 18 kW ad un regime di 600 giri al minuto e, attraverso un giunto rigido **G**, la trasmette ad un treno di quattro ruote dentate a denti dritti.

L'ultima ruota è solidale ad un verricello **A** con un tamburo di diametro $d = 40$ cm.

Il rendimento complessivo della catena cinematica rappresentata è $\eta = 0,85$ e la velocità media di sollevamento del carico è pari ad 1,40 m/sec.



Prima parte

Il candidato, fissato con motivati criteri ogni altro elemento eventualmente mancante, esegua:

1. il dimensionamento completo del giunto rigido **G** ed uno schizzo quotato dello stesso;
2. il calcolo del carico massimo **Q** sollevabile;
3. il calcolo del modulo di entrambe le coppie di ruote dentate.



Ministero dell'istruzione e del merito



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. ALESSANDRINI"

Tel. 029466306 Fax. 0294967188 e-mail: miis01400d@istruzione.it C.F.: 82003530159 C.M.: MIIS01400D
ITT e LICEO SCIENTIFICO Via Einaudi, 3 IP E. LOMBARDINI Via Vivaldi, 8 20081 ABBIATEGRASSO (MI)



Seconda parte

4. Dimensionamento di massima albero dove sono calettate ruote 2-3, nell'ipotesi che l'ingombro complessivo dello stesso risulti pari a 150 [mm].
5. Il cartellino del ciclo di lavorazione dell'albero considerato, e relativo calcolo dei tempi di lavorazione. Si specificano i parametri tecnologici e in particolare indicare le fasi operative a macchina ferma, nonché le fasi di controllo dimensionale.
6. Ciclo termico e costi per un lotto produttivo di $n = 40$ pezzi considerando:
 - costo unitario di processo 15 [€/kg] ;
 - costo barra dalla lunghezza di 2500 [mm] e 35 [€].

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i punti 4-6 proposti nella seconda parte.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO (max)	PUNTI
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate di tutti gli argomenti trattati; conosce e padroneggia i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, effettua chiari collegamenti logici	7	
	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati ed effettua semplici collegamenti logici.	4.5 - 6	
	L'allievo conosce in modo parziale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina e possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	2.5 - 4	
	L'allievo conosce in modo superficiale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	1.5 - 2.5	
	L'allievo non conosce i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti o addirittura non possiede nessuna conoscenza rilevabile.	1	
PADRONANZA delle abilità tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Applica in modo consapevole e creativo modalità operative efficaci per conseguire il risultato, scegliendo procedure appropriate ed orientandosi anche in contesti ed ambiti di riferimento non noti.	7	
	Applica in modo corretto modalità operative e procedure appropriate per orientarsi in contesti ed ambiti di riferimento noti.	5.5 - 6	
	Utilizza contenuti e procedure essenziali atte a fornire un piano risolutivo in contesti noti.	3.5 - 5	
	Applica in modo incompleto le modalità operative Utilizza contenuti e procedure in modo confuso e disordinato Riesce a tradurre solo parzialmente le questioni proposte ed a fornire un piano risolutivo in parte corretto.	1.5 - 3	
	Utilizza contenuti e procedure in modo inappropriato e/o non corretto Non riconosce i passaggi fondamentali necessari per la risoluzione delle problematiche.	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	6	
	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari.	4.5 - 5	
	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali.	3 - 4	
	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione o attiva procedure risolutive incoerenti ed inefficaci anche con aiuto.	1.5 - 2.5	
	Non comprende le richieste e non attiva autonomamente procedure risolutive.	1	

Totale punteggio assegnato

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO (max)	PUNTI
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.	L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite e dettagliate di tutti gli argomenti trattati; conosce e padroneggia i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, effettua chiari collegamenti logici	7	
	L'allievo possiede conoscenze approfondite e dettagliate della maggior parte degli argomenti trattati ed effettua semplici collegamenti logici.	4.5 - 6	
	L'allievo conosce in modo parziale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina e possiede una conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali	2.5 - 4	
	L'allievo conosce in modo superficiale i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina possiede una conoscenza parziale con lacune gravi e limitata ad alcuni argomenti	1.5 - 2.5	
	L'allievo non conosce i concetti relativi ai nuclei fondamentali della disciplina, possiede conoscenze frammentarie e non pertinenti o addirittura non possiede nessuna conoscenza rilevabile.	1	
PADRONANZA delle abilità tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.	Applica in modo consapevole e creativo modalità operative efficaci per conseguire il risultato, scegliendo procedure appropriate ed orientandosi anche in contesti ed ambiti di riferimento non noti.	7	
	Applica in modo corretto modalità operative e procedure appropriate per orientarsi in contesti ed ambiti di riferimento noti.	5.5 - 6	
	Utilizza contenuti e procedure essenziali atte a fornire un piano risolutivo in contesti noti.	3.5 - 5	
	Applica in modo incompleto le modalità operative Utilizza contenuti e procedure in modo confuso e disordinato Riesce a tradurre solo parzialmente le questioni proposte ed a fornire un piano risolutivo in parte corretto.	1.5 - 3	
	Utilizza contenuti e procedure in modo inappropriato e/o non corretto Non riconosce i passaggi fondamentali necessari per la risoluzione delle problematiche.	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova adattata alle misure dispensative e compensative dei documenti specifici.	Soddisfa la totalità delle richieste con strategie risolutive efficaci, autonome e originali, frutto di confronto, critica, interazione con dati, strumenti o tecniche possedute	6	
	Coglie pienamente le richieste e ne soddisfa la maggioranza con strategie efficaci, autonome. Dimostra padronanza di una pluralità di strumenti o tecniche. Elabora strategie risolutive efficaci e autonome per i problemi principali con attenzione ai compiti secondari.	4.5 - 5	
	Coglie pienamente le richieste distinguendone l'importanza relativa. Attiva procedure di soluzione senza aiuto per le problematiche principali.	3 - 4	
	Comprende in parte le richieste, ma non attiva procedure di soluzione o attiva procedure risolutive incoerenti ed inefficaci anche con aiuto.	1.5 - 2.5	
	Non comprende le richieste e non attiva autonomamente procedure risolutive.	1	

Totale punteggio assegnato

/20